



I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE

Via Montecuccoli 12 - 10121 TORINO

Tel. 011.54.24.70 – Fax 011.54.75.83

tois037006@pec.istruzione.it protocollo@sellaaltolagrange.gov.it

C.F. 97666960014

***Documento del Consiglio
della Classe V S
Indirizzo Socio-Sanitario***

***relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell'a.s. 2019/2020***

(DPR 323/98, art. 5)

Torino, 15 maggio 2020

PREMESSA AL DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

Quale premessa al contenuto del documento, si riepiloga la situazione straordinaria nella quale la scuola italiana si è trovata ad agire, a partire dal 24 febbraio 2020.

L’Ordinanza contingibile n. 1 del Ministro della Salute di intesa con il Presidente della Regione Piemonte del 23 febbraio 2020 ha disposto misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da Covid-19, tra cui la chiusura delle scuole fino al 29 febbraio 2020.

L’Ordinanza n. 24 del 1° marzo della Regione Piemonte ha sospeso le attività didattiche ed educative nei giorni 2-3 marzo e disposto misure di igienizzazione dei locali scolastici, ma il **DPCM del 1° marzo** ha disposto la sospensione delle attività didattiche in tutto il territorio nazionale fino all’8 marzo e indicato ai Dirigenti scolastici la possibilità di attivare modalità di didattica a distanza; **l’Ordinanza n. 25 del 2 marzo della Regione Piemonte** ha confermato la sospensione delle attività didattiche ed educative fino all’8 marzo.

Il **DPCM del 4 marzo** ha disposto la sospensione delle attività didattiche nelle scuole di ogni ordine e grado in tutto il territorio nazionale fino al 15 marzo e demandato ai Dirigenti scolastici l’attivazione di modalità di didattica a distanza.

Il **DPCM del 8 marzo** ha disposto la sospensione delle attività didattiche in presenza in tutto il territorio nazionale fino al 3 aprile, prorogata al 13 aprile dal **DPCM del 1° aprile**, prorogata al 3 maggio dal **DPCM del 10 aprile**, prorogata al 17 maggio dal **DPCM del 26 aprile**, prorogata ancora al 14 giugno dal **DPCM del 18 maggio**.

Il **D.L. 22 dell’8 aprile 2020**, ha rinviato all’emanazione di una o più ordinanze del Ministro dell’istruzione per adottare, per l’anno scolastico 2019/2020, specifiche misure sulla valutazione degli alunni e sullo svolgimento degli esami di Stato conclusivi del secondo ciclo di istruzione.

Altri riferimenti normativi sono:

Nota del Ministero dell’istruzione n. 279 dell’8 marzo 2020

Nota del Ministero dell’istruzione n. 388 del 17 marzo 2020

Legge n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020 – Misure per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. “Cura Italia”.

O.M. 297 del 17 aprile 2020 – Designazione commissari interni e istanze di nomina presidenti di commissione

O.M. 10 del 16 maggio 2020 - Ordinanza concernente lo svolgimento degli Esami di Stato del secondo ciclo di istruzione per l’a.s. 2019/20.

Alla data del 30 maggio 2020, il Consiglio della classe 5A ha elaborato il presente Documento relativo all’azione educativa e didattica realizzata nell’a.s. 2019/2020 sia attraverso la didattica in presenza (fino al 21 febbraio 2020), sia attraverso la didattica a distanza, condivisa collegialmente con incontri in videoconferenza di riprogettazione e monitoraggio.

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione.

I rappresentanti degli studenti, AJGOURA IMAN e FIORE GIORGIA hanno sottoscritto a nome della classe la dichiarazione di aver preso visione della copia digitale degli Allegati B al Documento del Consiglio della classe 5S relativo all’azione educativa e didattica realizzata nell’a.s. 2019/2020 (Documento del 15 maggio), redatti e sottoscritti dai docenti delle discipline di studio e di attestare che quanto scritto negli Allegati B corrisponde ai contenuti disciplinari effettivamente svolti nel periodo di didattica in presenza (9/09/2019 – 21/02/2020) e nel successivo periodo di didattica a distanza.

SOMMARIO

I.	<i>Obiettivi generali dell'indirizzo di studio</i>	pag.	3
II.	<i>Obiettivi educativo-comportamentali trasversali raggiunti</i>	pag.	6
III.	<i>Obiettivi educativo-cognitivi trasversali raggiunti</i>	pag.	6
IV.	<i>Presentazione sintetica della classe</i>	pag.	7
V.	<i>Conoscenze, competenze, capacità acquisite</i>	pag.	11
VI.	<i>Nodi tematici pluridisciplinari</i>	pag.	11
VII.	<i>Particolari attività curricolari ed extra-curricolari</i>	pag.	12
VIII.	<i>Criteri e strumenti della misurazione e della valutazione approvati dal C.d.C.</i>	pag.	14
IX.	<i>Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento</i>	pag.	16
X.	<i>Content and language integrated learning (C.L.I.L.)</i>	pag.	17
XI.	<i>Simulazioni della prima prova scritta d'Esame</i>	pag.	17
XII.	<i>Simulazioni della seconda prova scritta d'Esame</i>	pag.	21
XIII.	<i>Simulazioni del colloquio d'Esame</i>	pag.	21

**I. OBIETTIVI GENERALI dell'INDIRIZZO di STUDIO:
-Indirizzo Istituto professionale tecnico dei sevizi socio sanitari****1)Il profilo educativo, culturale e professionale degli Istituti professionali**

Il profilo del settore dei servizi si caratterizza per una cultura che consente di agire con autonomia e responsabilità nel sistema delle relazioni tra il tecnico ,il destinatario del servizio e le altre figure professionali coinvolte nei processi di lavoro. Tali connotazioni si realizzano mobilitando i saperi specifici e le altre qualità personali coerenti con l'indirizzo di studio . Gli studenti a conclusione del percorso formativo di studio, sono in grado di :

- riconoscere nell'evoluzione dei processi dei servizi le componenti culturali, sociali, economiche che li caratterizzano ,in riferimento ai diversi contesti locali e globali;
- cogliere criticamente i mutamenti culturali, sociali, economici che influiscono sull'evoluzione dei bisogni e sull'innovazione dei processi di servizio;
- essere sensibili alle differenze di cultura e di atteggiamento dei destinatari, per fornire un servizio il più possibile personalizzato;
- sviluppare ed esprimere le proprie qualità di relazione , comunicazione ,ascolto, cooperazione e senso di responsabilità nell'esercizio del proprio ruolo;
- operare in equipe integrare le proprie competenze con le altre figure professionali per erogare un servizio di qualità;
- contribuire a soddisfare le esigenze del destinatario nell'osservanza degli aspetti deontologici del servizio;
- applicare le normative che disciplinano i processi dei servizi, con riferimento alla riserva-

tezza, alla sicurezza e salute sui luoghi di vita e di lavoro, alla tutela e alla valorizzazione dell'ambiente e del territorio.

L'Indirizzo dei servizi socio sanitari si caratterizza per un'offerta formativa che ha come sfondo i servizi alla persona e territoriali . Le discipline psicologiche , igienico sanitarie, giuridiche, aziendali e linguistiche si connotano per l'approccio di tipo sistemico e integrato dei loro contenuti che vanno quindi sempre letti nel loro insieme. Un simile approccio persegue anche l'obiettivo di rendere gli apprendimenti più efficaci e duraturi perché basati su una didattica che parte dalla osservazione del reale, essenziale per affrontare professionalmente le problematiche delle discipline in prospettiva dinamica. Le discipline di indirizzo, presenti nel percorso fin dal primo biennio sia con funzione orientativa sia per concorrere a far acquisire i risultati di apprendimento dell'obbligo di istruzione, si svolgono nel triennio con organici approfondimenti specialistici. Tale modalità, in linea con le indicazioni dell'Unione europea, consente anche di sviluppare l'educazione alla imprenditorialità sociale e di sostenere i giovani nelle loro scelte di studio e professionali. Le competenze imprenditoriali a carattere sociale , infatti, sono considerate motore di innovazione, competitività, crescita e la loro acquisizione consente una visione orientata al cambiamento ,all'iniziativa, alla creatività, alla mobilità geografica e professionale, nonché all'assunzione di comportamenti socialmente responsabili che mettono gli studenti in grado di organizzare il proprio futuro tenendo conto dei processi in atto. A queste finalità concorre la particolare impostazione data nel quinto anno all'attività didattica che è tesa ad approfondire e arricchire il metodo dei casi e che consente di favorire l'autonomia scolastica e di stimolare negli studenti autonomia elaborativa, capacità di ricerca, abitudine a produrre in gruppo, uso di strumenti efficaci nel rappresentare e comunicare i risultati del proprio lavoro.

2) Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi degli Istituti Professionali

A conclusione dei percorsi degli Istituti professionali, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – sono in grado di:

- agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali e sociali
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni e ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente
- padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici
- riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente fra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo psicologico, igienico sanitario ed giuridico

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro
- cogliere l'importanza dell'orientamento al risultato, del lavoro per obiettivi e della necessità di assumere responsabilità nel rispetto dell'etica e della deontologia professionale.

3) Competenze del Diplomato in indirizzo Servizi socio sanitari

Il diplomato di istruzione professionale dell'indirizzo dei servizi socio sanitari possiede le competenze necessarie per organizzare ed attuare gli interventi adeguati alle esigenze socio-sanitarie di persone e comunità, per la promozione della salute e del benessere bio-psico-sociale. E' in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni sociosanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizi per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale e di persone , comunità , fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi ,psicologici e igienicosanitari della vita quotidiana;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse.

A conclusione del percorso quinquennale , il diplomato dei servizi socio-sanitari consegue risultati di apprendimento di seguito specificati in termini di competenze:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali ,di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione dei progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche ,della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione ludica e culturale;
- realizzare azioni ,in collaborazione con le altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia ,per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi ,anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

II. OBIETTIVI EDUCATIVO-COMPORTAMENTALI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

Conoscere e rispettare le norme del Regolamento d'Istituto;

- Porsi in relazione con gli altri in modo corretto (rispetto e disponibilità verso i compagni, i docenti, i non docenti);
- Rispettare gli ambienti di lavoro, il materiale e gli strumenti che si utilizzano;
- Sviluppare senso di responsabilità nell'affrontare gli impegni e i problemi;
- Adottare un abbigliamento adeguato al contesto scolastico;
- Informarsi, in caso di assenza dalle lezioni, sulle attività svolte a scuola e attivarsi per recuperare il materiale eventualmente distribuito.

III. OBIETTIVI EDUCATIVO-COGNITIVI TRASVERSALI

raggiunti rispetto alla programmazione iniziale

Durante la didattica in presenza sono stati raggiunti i seguenti obiettivi:

- disponibilità a confrontarsi con l'altro, mostrando rispetto per ogni diversità sociale, culturale, ideologica e religiosa, secondo i principi di convivenza civile e democratica enunciati nella Costituzione italiana ed europea;
- capacità di interagire all'interno del gruppo e collaborare ad attività collettive, valorizzando le proprie e le altrui capacità;

- consapevolezza dell'importanza del sapere ai fini dell'individuazione del personale percorso di vita;
- l'acquisizione di una competenza linguistico-comunicativa, che renda capaci di orientarsi nella pluralità dei linguaggi specifici delle singole discipline di indirizzo.

Dal 2 marzo 2020 al 10 giugno 2020, a seguito dell'emergenza sanitaria per COVID-19, la didattica si è svolta a distanza. Agli obiettivi precedentemente citati e perseguiti nella prima parte dell'anno, si sono aggiunti:

- consapevolezza della situazione contingente e capacità di adattamento;
- apprendimento inteso come partecipazione attiva e flessibile a modalità di trasmissione dei contenuti diverse;
- acquisizione di un maggior senso di responsabilità che si manifesta nel rispetto delle consegne e nell'apertura al dialogo educativo secondo le modalità messe a disposizione dai docenti;
- conseguimento di un maggior grado di autonomia nella gestione del lavoro e nel ricorso allo strumento tecnologico che consente di accorciare le distanze
- progresso nell'acquisizione dei contenuti disciplinari proposti.
- valorizzazione del diritto allo studio;
- responsabilità nell'integrazione e assunzione di impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva e legalità.

IV. PRESENTAZIONE SINTETICA della CLASSE

1) Formazione del Consiglio di Classe nel corso del triennio

Discipline	DOCENTI		
	classe 3 ^a	classe 4 ^a	classe 5 ^a
Lingua e Letteratura italiana e Storia	RAVARINO	NOVEMBRE	RAVARINO
I lingua straniera: Inglese	GALLIZIO	LANZAFAME	LANZAFAME
Il lingua comunitaria: Francese	PAVONCIELLO	PAVONCIELLO	PAVONCIELLO
Matematica	CANCEDDA	DI LISCIA	DI LISCIA
Economia aziendale		JAYME	JAYME
Diritto ed Economia politica	MARRA	DELLA MARCA	OLIVIERI
Cultura Medico Sanitaria	BENVENUTI	BENVENUTI	BENVENUTI
Psicologia generale e applicata	GABUTTI	BILIATI	NIGRA
Scienze motorie e sportive	GHIGNONE	GHIGNONE	MANNI
Religione	SHROFFEL	FORMIGONI	FORMIGONI

2) Numero dei componenti della classe e risultati conseguiti nel corso del triennio

	INIZIO ANNO				FINE ANNO			
	Da classe precedente	Ripetenti	Da altro Istituto o altra classe	TOTALE	Cessata frequenza	Ammessi		Non Ammessi
						senza giudizio sospeso	con giudizio sospeso	
classe terza	14	0	0	14	0	12	2	0
classe quarta	13	0	1	14	1	12		1
classe quinta	12	0	0	12	0			

3) Elenco alunni che hanno frequentato la classe quinta

	COGNOME	NOME	PROVENIENZA	Credito scolastico (III + IV)
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				
21				
22				
23				
24				
25				

4) Tempi del percorso formativo relativi alla classe V

Nel corrente a.s. è stata adottata la ripartizione in quadrimestri (settembre-gennaio) e (febbraio-giugno). La frequenza scolastica è stata di 32 ore settimanali di 60 minuti distribuite su 5 giorni (lunedì-venerdì) fino alla data del 21/02/2020. Dal 02/03/2020 è stata adottata la Didattica a Distanza.

Ai fini della validità dell'anno scolastico si fa riferimento al D.L. n. 9 del 2 marzo 2020 che all'Art. 32. cita: Conservazione validità anno scolastico 2019-2020 1. Qualora le istituzioni scolastiche del

sistema nazionale d'istruzione non possono effettuare almeno 200 giorni di lezione, a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, l'anno scolastico 2019-2020 conserva comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Altresi la Nota MIUR prot. 278 del 6 marzo 2020, secondo cui gli atti normativi adottati, come in altre situazioni similari del passato, garantiscono la validità dell'anno scolastico, per le specifiche situazioni determinatesi, derogando al complesso dei 200 giorni di lezione di cui all'articolo 74 del Testo Unico.

5) Situazione della classe nell'anno scolastico in corso.

a) Metodologie

I docenti hanno adottato metodologie didattiche diverse. In presenza, lezione frontale, studio guidato, lettura, commento e sottolineatura della parti salienti dei testi; stesura di mappe concettuali; risoluzione di situazioni problematiche semplici e complesse (problem-solving); apprendimento attraverso l'azione (learning by doing) e analisi di casi.

Durante la Didattica a Distanza, apprendimento cooperativo (cooperative learning); pear to pear, classe capovolta.

Per il conseguimento degli obiettivi educativo-comportamentali il Consiglio ha privilegiato il dialogo formativo nelle forme personali e comunitarie, come occasione per la riflessione su situazioni concrete e per la creazione di ipotesi autovalutative.

b) Esiti raggiunti complessivamente rispetto agli obiettivi educativi-comportamentali e cognitivi programmati

La classe ad inizio anno era composta da 12 allievi/e, provenienti da una quarta superiore in cui erano stati tutti promossi a giugno, salvo la non ammissione di una studentessa che nell'ultimo periodo dell'anno scolastico aveva interrotto la frequenza.

E', inoltre, presente un allievo HC, seguito da tre insegnanti di sostegno.

A partire dalla 2^a è stata articolata con la classe 5 T. Nonostante le peculiarità che differenziano le due sezioni, la fisionomia del gruppo-classe, formato da due articolazioni diverse, socio-sanitario e ottico, risulta unitaria e abbastanza coesa. Pertanto sono stati perseguiti con identiche dinamiche gli obiettivi educativo-comportamentali trasversali concordati nel piano di programmazione.

Nel corso degli anni scolastici, la classe ha beneficiato della continuità didattica solo per alcune discipline; questo ha comportato che a settembre ciascun docente si sia innanzitutto sincerato di accertare che gli studenti fossero in possesso dei prerequisiti necessari per affrontare i programmi dell'ultimo anno di corso e che durante il primo periodo abbia lavorato per ottenere premesse comuni all'intero gruppo-classe.

Inoltre, nel corso dell'anno scolastico è venuta a mancare la docente di Psicologia generale e applicata, con conseguente *cambio di guardia* al subentrare della nuova insegnante, con cui si è reso innanzitutto necessario stabilire un rapporto ex novo.

A partire dalla data del 2 marzo, lo stato di emergenza sanitaria per Covid-19 ha reso necessario attivare una modalità di didattica a distanza con l'adozione da parte di ciascun docente del Consiglio

di classe di strategie comunicative alternative alla lezione in presenza per la trasmissione dei contenuti, l'utilizzo delle quali ha offerto innanzitutto l'opportunità di non troncarsi di netto il rapporto didattico con gli studenti e di "stare in contatto" con loro, anche se a distanza.

I più refrattari o meno tecnologici sono stati contattati puntualmente e guidati con un'attenzione individualizzata ad accedere alle piattaforme per essere presenti con il resto del gruppo classe alle lezioni.

L'e-learning, nonostante i suoi limiti, ha comunque rappresentato un'opportunità incredibile per docenti e discenti, offrendo la possibilità di uscire dal vincolo spazio-temporale che caratterizza la routine quotidiana scolastica e questo è stato vissuto da molti allievi come un'esperienza innovativa e, per certi aspetti, accattivante.

Durante la didattica a distanza, è stata intrapresa dal Consiglio di classe una personalizzazione dei percorsi di apprendimento che ha richiesto di investire molto tempo al di fuori del normale orario scolastico per pianificare nel modo più efficace l'erogazione dei contenuti e procedere puntualmente ad una verifica formativa degli stessi, nell'arduo compito di tarare teaching e testing.

L'obiettivo condiviso dal Consiglio di Classe è stato quello di ripristinare la dimensione comunitaria e relazionale del gruppo, anche solo attraverso le più semplici forme di contatto come la telefonata, nei casi di silenzio "sospetto", mantenendo in questo modo una dimensione il più possibile inclusiva.

Nel suo insieme, il gruppo classe, ha mostrato un interesse e una partecipazione adeguati al lavoro scolastico ed è stata sufficientemente collaborativa nel corso della Didattica a Distanza, partecipando in modo abbastanza costante alle video lezioni e rendendosi disponibile all'esecuzione di compiti e alle interrogazioni per la verifica formativa dei contenuti.

I docenti del Consiglio sono concordi nell'esprimere un giudizio nel complesso positivo, anche se non in tutti si è riscontrata una piena maturazione culturale e della personalità.

Il livello di preparazione risulta essere abbastanza omogeneo, più che discreto. La maggior parte degli studenti (93%) ha elaborato un metodo di studio funzionante, seppure prevalentemente mnemonico, raggiungendo adeguati livelli in termini di conoscenze, abilità, competenze; pochi allievi (3%), in possesso di una più brillante ed elastica capacità di ragionamento, di rielaborazione e di assimilazione ed in virtù di uno studio più costante, metodico e, in certi casi, approfondito, ha conseguito un profitto distinto, nell'insieme delle materie; una minoranza (4%) ha incontrato maggiori difficoltà legate soprattutto a studio e ad applicazione.

Relativamente alle conoscenze, il livello medio raggiunto dalla classe risulta soddisfacente, compensando con lo studio qualche lacuna a livello espressivo e nelle conoscenze di base.

Tutti gli studenti hanno partecipato al dialogo educativo e maturato una sensibilità verso le problematiche sociali, dimostrandola tanto attraverso l'esperienza dello stage formativo effettuato nell'ambito dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento durante il triennio, quanto nelle dinamiche di classe con i compagni.

Quasi tutti gli studenti hanno stabilito in generale con i docenti un rapporto costruttivo basato sul rispetto reciproco e sul dialogo.

6) Casi particolari (allegato C)

I casi particolari sono descritti nell'allegato C.

7) Elenco candidati esterni assegnati alla classe

	COGNOME	Nome	Provenienza
1			

2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			
10			

V. CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ ACQUISITE

a) Conoscenze, competenze, capacità acquisite nell'ambito delle singole discipline

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (All. A).

Gli allegati A sono stati predisposti secondo il seguente ordine:

- Lingua e Letteratura italiana e Storia
- Cultura Medico Sanitaria
- Economia aziendale
- I lingua straniera: Inglese
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Diritto ed Economia politica
- Scienze motorie e sportive
- II lingua comunitaria: Francese
- Religione

b) Contenuti disciplinari

Viene allegata una scheda per ogni disciplina (All. B).

Gli allegati B sono stati predisposti secondo il seguente ordine:

- Lingua e Letteratura italiana e Storia
- Cultura Medico Sanitaria
- Economia aziendale
- I lingua straniera: Inglese
- Matematica
- Psicologia generale e applicata
- Diritto ed Economia politica
- Scienze motorie e sportive
- II lingua comunitaria: Francese
- Religione

VI. NODI TEMATICI PLURIDISCIPLINARI

Durante la Didattica a Distanza è stata concordata un'attività che coinvolgesse le discipline di ita-

liano e psicologia generale e applicata.

Consisteva in un'analisi generale e personale del quadro della situazione in tempo di pandemia.

E' stata offerta a ciascun allievo la possibilità di affrontare l'argomento in forma di cronaca o come resoconto personale dell'esperienza vissuta o, ancora, come racconto fantastico.

La partecipazione a questa attività è stata corale e la stesura dell'elaborato ha consentito agli allievi di riflettere in modo critico sullo stato di emergenza e di elaborare un concetto di quotidianità rivoluzionato dalle misure restrittive.

La valutazione dell'attività è stata condivisa da parte delle docenti.

VII. PARTICOLARI ATTIVITA' CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

1) Visite didattiche, viaggi d'istruzione, scambi culturali

In seguito allo stato d'emergenza sanitaria non sono state effettuate visite didattiche, viaggi d'istruzione o scambi culturali.

2) Iniziative complementari e/o integrative (ex DPR 567/96 e Dir. 133/96)

• Partecipazione a spettacoli teatrali e mostre:

- La Costituzione in undici colori (21/11/2019)
- Diritti umani e psichiatria. Passato, presente e futuro (18/02/2020)

• Orientamento post diploma:

- Incontro in sede con la Fondazione San Paolo per la presentazione del progetto Percorsi (20/11/2019)
- Orientamento presso Uni.To (20/02/2020)

• Educazione alla salute:

- Conferenza su Cuore e salute presso l'Ospedale Molinette (21/01/2020)
- Conferenza su Trapianto d'organi presso l'Ospedale Molinette (04/02/2020)
- Conferenza su Ansia, panico e stress presso l'Ospedale Molinette (19/02/2020)

3) Valorizzazione delle eccellenze

Essendo la classe abbastanza omogenea, il Consiglio di Classe non ha ritenuto di dover approntare un programma di valorizzazione delle eccellenze.

4) Cittadinanza e Costituzione

1) Attività e percorsi programmati (secondo quanto previsto dall'art. 1 del DL 1/9/2008 n° 137 in coerenza con gli obiettivi del PTOF)

Nonostante la trasversalità dell'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, che coinvolge nella totalità le discipline, è stata svolta un'attività ad hoc, inserita nel curriculum scolastico secondo quanto previsto all'art.1 del DL- 1/09/2008 n.137, convertito con modificazioni dalla L.30/10/2008, n.169 realizzate in coerenza con gli obiettivi del PTOF.

Progetto educativo *CountHERnarrative: re-framing the narrative by giving voice to migrant women*, finanziato nell'ambito del Progetto Frame Voice Report

Calendario degli incontri della durata di 2 ore ciascuno:

- 10 gennaio 2020
- 17 gennaio 2020
- 24 gennaio 2020
- 31 gennaio 2020
- 05 febbraio 2020

2) Conoscenze e competenze maturate**Conoscenze maturate:**

Gli argomenti affrontati nel corso degli incontri hanno riguardato temi di stringente attualità, quali l'uguaglianza di genere e le disuguaglianze, l'emancipazione femminile, storie di donne migranti, il racconto su e da parte delle donne (storie di donne positive e di successo), l'immagine femminile secondo i media, l'intersezionalità, l'uguaglianza di genere e l'empowerment per donne e ragazze, la testimonianza di donne profughe provenienti dalla Giordania.

Obiettivi del progetto e competenze raggiunte:

Gli obiettivi del progetto che consistevano nel costruire consapevolezza su come le narrazioni producano e diano forma a fenomeni sociali e nel parlare di donne e migrazioni decostruendo i pregiudizi sono stati complessivamente raggiunti.

La classe ha dimostrato una partecipazione interessata, mettendosi in gioco in diverse attività di gruppo e individuali che sono state proposte dagli organizzatori.

Ha maturato un concetto di uguaglianza più profondo e condiviso, arricchendo la conoscenza della storia di Paesi stranieri e comprendendo le connessioni esistenti tra l'uguaglianza di genere e la questione migratoria.

Nell'affrontare temi di identità, narrazione femminile, migrazione e giornalismo di pace, la classe ha avuto modo di contribuire alla raccolta e alla valorizzazione delle storie delle donne incontrate nel progetto.

Le attività sono state gestite con metodologia non formale, valorizzando forme diverse di intelligenza, l'imparare facendo e l'espressione di sé e gli studenti, nel corso degli incontri, hanno avuto anche

la possibilità di interagire con volontari e attivisti giordani e internazionali in un contesto interculturale e in lingua inglese.

Nello specifico l'arricchimento del gruppo classe è consistito in:

- Scoprire e decostruire gli stereotipi e i pregiudizi:
- Analizzare le tipologie di narrazione sulle donne mainstream e svilupparne di nuove
- Incrementare il pensiero critico.

VIII. CRITERI e STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE APPROVATI dal CONSIGLIO DI CLASSE

1) Fattori ed elementi presi in esame per esame per la valutazione collettiva

- (impegno, partecipazione, progresso, livello di socializzazione, capacità di giudizio critico, competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti)

Nella valutazione complessiva in presenza, oltre alla misurazione delle singole prove, vengono esaminati altri elementi:

- l'impegno, inteso come disponibilità ad eseguire e a portare a termine un determinato compito
- il miglioramento rispetto al livello di partenza
- la partecipazione al dialogo educativo, intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi
- l'autonomia nell'affrontare i problemi e il saperne cercare le soluzioni
- il livello della classe
- il livello di socializzazione, inteso come abitudine a collaborare, a prendere in considerazione le opinioni degli altri e a motivare le proprie
- la capacità di giudizio critico
- la competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti

Nel corso della didattica a distanza:

- il processo di apprendimento è avvenuto attraverso la correzione degli errori.
- Si è proceduto a ridefinire i criteri valutativi, condividendoli con gli allievi, in considerazione del fatto che le prove di verifica formativa sono state svolte a distanza.
- Si è potenziata la capacità valutativa dell'allievo attraverso l'autovalutazione.
- Si è valutata oltre l'effettiva conoscenza degli argomenti oggetto di prova, la partecipazione, l'impegno, la capacità di mettersi in gioco e di trovare tutte le strategie utili che concorressero all'apprendimento.

Per la didattica a distanza è stata approvata dal Collegio Docenti la seguente griglia di valutazione:

I.I.S. SELLA AALTO LAGRANGE a.s. 2019/20

CLASSE - MATERIA - DOCENTE

GRIGLIA UNICA DI OSSERVAZIONE DELLE COMPETENZE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE A DISTANZA

	A	B	C	D			
	ASSIDUITÀ e PARTECIPAZIONE	PERCORSO	INTERESSE, CURA, APPROFONDIMENTO	PROGRESSO nell'ACQUISIZIONE dei CONTENUTI DISCIPLINARI			
Livelli di padronanza degli indicatori:	<i>L'alunno/a prende parte alle attività proposte e partecipa attivamente</i>	<i>L'alunno/a ha acquisito/ampliato le competenze relazionali (solidarietà fra pari, interazione con i compagni, ecc.); ha accresciuto la sua autonomia e le sue competenze digitali</i>	<i>L'alunno/a rispetta tempi, consegne, approfondisce, svolge le attività con attenzione</i>	<i>Apporto e rielaborazione personale</i>	PUNTI TOTALI (A+B+C+D)	VOTO delle DISCIPLINA	PUNTI A+B+C PROPOSTA VOTO del COMPORTAMENTO al CC
1	Cognome						
2							
3							
4							
5							
6							
7							
8							
9							
10							
11							
12							
13							
14							
15							
16							
17							
18							
19							
20							
21							
22							
23							
24							
25							
26							
27							
28							
29							
30							
31							
32							

3) Processi attivati per il recupero, il sostegno, l'integrazione.

Per assicurare il successo scolastico è stato utilizzato come strumento privilegiato il peer tutoring. Nei riguardi di situazioni particolarmente critiche, sono state attivate comunicazioni puntuali con le famiglie degli allievi più problematici. E' stato assicurato e messo in atto in modo puntuale un recupero in itinere per ogni disciplina. Per le situazioni giuridicamente tutelate (diversamente abili) sono stati predisposti i documenti previsti dalle leggi di riferimento che sono consultabili in segreteria al fine di tutelarne la privacy.

IX. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO**1) Natura e caratteristiche dei percorsi****A.S. 2017/18**

- STAGE PRESSO SCUOLE DELL'INFANZIA: Attività di custodia e animazione di bambini della Scuola dell'infanzia
- CORSO SULLA SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO: articolato in 4 ore di corso base + 8 ore di corso specifico

A.S. 2018/19

- PROGETTO CON ASSOCIAZIONE SERENO REGIS, SULL'USO DELL'ARTE NEL LAVORO SOCIALE: Realizzazione di uno spettacolo teatrale tratto dal libro di Mattia Civico "Badheea": dalla Siria in Italia con il corridoio umanitario" su immigrazione ed accoglienza.

A.S. 2019/20

- STAGE PRESSO LE RESIDENZE PER LA TERZA ETA' OPERA PIA LOTTERI, RICHELMI, CARLO ALBERTO DI TORINO: Attività di animazione degli ospiti della struttura partendo dalla conoscenza dei bisogni delle persone anziane. Osservazione dei principali interventi riabilitativi per la terza età.

2) Competenze specifiche e trasversali acquisite dagli studenti

- Capacità di adeguarsi alle necessità e ai bisogni delle persone con cui si deve operare
- Programmare interventi precisi e mirati secondo le esigenze fondamentali della vita quotidiana e i momenti di svago, curandone l'organizzazione e verificandone l'efficacia
- Cogliere i problemi e risolverli efficacemente e tempestivamente, tenendo conto dell'aspetto giuridico, organizzativo, psicologico ed igienico-sanitario
- Apertura al confronto e all'adattamento al mondo del lavoro grazie ad una diretta conoscenza e rispetto delle norme che lo regolano.
- Autocontrollo, serietà, disciplina, rispetto delle norme aziendali
- Capacità di instaurare un rapporto positivo con il responsabile e con il personale

- Predisposizione al lavoro di gruppo
- Flessibilità dimostrata nell'adeguarsi al lavoro aziendale

3) **Monte ore certificato per ogni studente**

X. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (C.L.I.L.)

1) **Disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua inglese e tempi del modulo C.L.I.L.**

2) **Conoscenze e competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL**

XI. SIMULAZIONI DELLA PRIMA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) **Date di svolgimento**

17/02/2020

2) **Testi somministrati (allegato D)**

Il testo della simulazione di prima prova è stato definito dal Dipartimento di Lettere e Storia.

3) **Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Cognome e Nome: _____ Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Ideazione, pianificazione e organizzazione dei testo Coesione e coerenza testuale	• completa, esauriente, originate	• da 18 a 20	
	• completa e appropriata	» da 15 a 17	

	<ul style="list-style-type: none"> • in parte pertinente, non sempre coesa • imprecisa ed incompleta • non aderente alla traccia, incoerente, confusa 	<ul style="list-style-type: none"> • da 12 a 14 » da 8 a 11 • da 1 a 7 	P: _____
Ricchezza e padronanza lessicale correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> » esposizione corretta, coesa e ricca nel lessico • esposizione chiara e corretta • esposizione semplice, lineare, lessico in parte adeguato » esposizione con errori formali e non sempre adeguata • esposizione scorretta, con errori morfosintattici e lessicali 	<ul style="list-style-type: none"> » da 18 a 20 » da 15 a 17 » da 13 a 14 • da 9 a 12 » da 1 a 8 	P: _____
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali espressione di giudizi e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente, completa e originale • coerente e adeguata • semplice, lineare non sempre coesa e coerente • imprecisa, incompleta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> » da 18 a 20 » da 14 a 17 » da 10 a 13 « da 1 a 9 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			_____/60

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Tipologia A (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	<ul style="list-style-type: none"> « esauriente, attinente e originate • completa e attinente • nel complesso adeguata, semplice e lineare • solo In parte attinente e poco lineare • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	P: _____
Capacità di comprendere	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente, attinente e 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 	

il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> originate • completa e attinente » nel complesso adeguata, semplice • solo in parte attinente • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale • imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	_____
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale • imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			_____/40

Punteggio grezzo	.../100
Punteggio finale/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Tipologia B (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo prodotto	<ul style="list-style-type: none"> » esauriente, attinente e originate • completa e attinente « nel complesso adeguata, semplice e lineare » solo in parte attinente e poco lineare • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	P: _____
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 18 a 20 • da 14 a 	P: _____

	<ul style="list-style-type: none"> • semplice e lineare • poco corretta e superficiale • imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • 17 da 10 a 13 • da 1 a 9 	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale » imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			_____/40

Punteggio grezzo/100
Punteggio finale/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Tipologia C (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente, attinente e originate • nel complesso adeguata, semplice e lineare • solo in parte attinente e poco lineare • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	p
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustivo, preciso, corretto e attinente • semplice e lineare » poco corretto e superficiale • impreciso, scorretto e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 18 a 20 • da 14 a 17 • da 10 a 13 • da 1 a 9 	P: _____
Correttezza e articolazione delle	<ul style="list-style-type: none"> • esaustiva, precisa » corretta e attinente 	<ul style="list-style-type: none"> » da 9 a 10 • da 7 a 8 	

conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • semplice e lineare • poco corretta e superficiale » imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			40
		Punteggio grezzo /100
		Punteggio finale /20

XII. SIMULAZIONI DELLA SECONDA PROVA SCRITTA D'ESAME

1) Date di svolgimento

In seguito allo stato d'emergenza sanitaria per Covid-19 non è stata svolta la simulazione di seconda prova.

2) Testi somministrati (allegato E)

--

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

--

XIII. SIMULAZIONI DEL COLLOQUIO D'ESAME

1) Date di svolgimento

Il Consiglio di classe stabilisce di dedicare le ultime due settimane di didattica a distanza a simulazioni di colloquio orale, seguendo due percorsi:

- un percorso dedicato alla strutturazione dell'elaborato che sostituisce la seconda prova direttamente con la docente di indirizzo;
- un altro dedicato allo sviluppo delle capacità espositive.

Le simulazioni tengono conto della strutturazione del colloquio d'esame, così articolato:

1. Ipotesi su quella che sarà la discussione dell'elaborato sostitutivo la seconda prova d'esame. Infatti, come da ordinanza ministeriale, il docente della materia d'indirizzo interessata assegnerà entro il 1 giugno una traccia aperta e personalizzabile, volta a sondare le competenze degli studenti e non esclusivamente le conoscenze. Tale elaborato dovrà essere inviato all'insegnante entro e non

oltre il 13 giugno.

2. Lettura e analisi di un brano di letteratura italiana studiato durante l'anno e inserito nell'allegato B firmato dai rappresentanti di classe.
3. Discussione pluridisciplinare a partire da uno stimolo proposto dalla commissione (a tal proposito si rimanda a "Materiali per l'avvio del colloquio") ai sensi dell'art. 16 comma 3 dell'Ordinanza (bozza).
4. Esposizione del percorso di PCTO, anche mediante una breve relazione o un elaborato multimediale. In quest'ultimo caso, il Power Point dovrà essere inviato via mail entro il 13 giugno.
5. Accertamento delle conoscenze e competenze di Cittadinanza e Costituzione.

2) Materiali per l'avvio del colloquio

- tipologia dei materiali
- Esempi di materiali utilizzati per le simulazioni (allegato F)

Il Consiglio di classe ha selezionato, sulla base di quanto stabilito dalla normativa di riferimento (art. 16 comma 3 dell'Ordinanza), i materiali che verosimilmente saranno usati per l'avvio della discussione pluridisciplinare, dando particolare rilievo alle materie non oggetto di prima e seconda prova.

Tra questi figurano:

- grafici;
- testi;
- articoli di giornale.

3) Indicatori per la valutazione declinati in descrittori di livello

Griglia di valutazione della prova orale

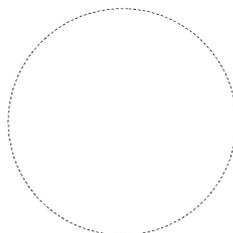
La Commissione assegna fino ad un massimo di quaranta punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	1-2	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	3-5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	6-7	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	8-9	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	10	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	1-2	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	3-5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	6-7	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare	8-9	

		articolata		
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	10	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	1-2	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	3-5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	6-7	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	8-9	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	10	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	1	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	2	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	4	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	5	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	1	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	2	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	3	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	4	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	5	
Punteggio totale della prova				

Torino, 15 maggio 2020

Firma del Coordinatore di Classe



Firma del Dirigente Scolastico

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *ITALIANO-STORIA*

Prof. *RAVARINO SILVIA*

classe V T

indirizzo SOCIO SANITARIO ARTICOLAZIONE OTTICO

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

ITALIANO: La classe ha acquisito la conoscenza dei processi storici e della letteratura italiana dalla seconda metà dell'Ottocento alla seconda metà del Novecento, a partire da una selezione di autori, di cui ha studiato la poetica e i testi antologici. Più precisamente, gli allievi conoscono le caratteristiche delle seguenti correnti letterarie e artistiche e degli esponenti principali: Decadentismo, Estetismo, Simbolismo, Ermetismo.

STORIA: maggiori fatti storici del XX secolo e i problemi affrontati dalla storiografia relativa al periodo: l'evoluzione della gestione del potere e i vari assetti geopolitici durante il periodo oggetto di studio.

Rispetto a quanto previsto nel piano di lavoro, nel corso della didattica a distanza, c'è stata una contrazione dei programmi affinché quanto spiegato fosse pienamente assimilato.

Per quanto concerne la prima prova scritta, è stata svolta nel mese di febbraio.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Per quanto concerne italiano, è stata raggiunta la competenza di saper esporre oralmente un argomento di studio in maniera autonoma, chiara e corretta; quella di saper argomentare in forma scritta, producendo analisi testuali e testi argomentativi a partire da documenti e di saper individuare in un testo gli elementi caratterizzanti la poetica e le caratteristiche stilistiche di un autore.

Rispetto a storia, la classe riconosce i nessi causa/effetto legati ai fatti storici. Colloca nel tempo e nello spazio gli eventi studiati, di cui ricorda i fatti salienti.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

La classe è in grado di comprendere le idee fondamentali di testi complessi, su argomenti sia concreti, sia astratti, ha acquisito la capacità di organizzare un'esposizione orale in modo autonomo utilizzando un registro comunicativo adeguato e di contestualizzare gli autori studiati. Raggiunge livelli più che sufficienti nella produzione di testi scritti

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

4 ore settimanali in presenza per un totale di 78 ore per italiano e 2 ore settimanali in presenza per un totale di 43 ore per storia fino alla data del 21/02/2020.

A partire dalla data del 02/03/2020, c'è stata una rimodulazione dell'orario settimanale che ren-

desse il più possibile proficua la didattica a distanza.

5) METODOLOGIE

In presenza, sono state sfruttate metodologie differenti: da argomenti presentati frontalmente a lezioni partecipate, seguite da discussioni, letture e analisi dei brani antologici, lettura di articoli tratti da testi scolastici, visione di film. Il lavoro in classe è stato puntualmente sistematizzato dalla produzione di riassunti, schemi e sintesi per consolidare i concetti e per un ripasso rapido dei contenuti. Si è insistito sulla correttezza dell'espressione linguistica.

Sono state effettuate esercitazioni in classe guidate e autonome e produzione di testi. Nel corso della didattica a distanza sono state messe in atto strategie diverse per la trasmissione dei contenuti, quali consegna di materiali semplificati e schematizzati, film, documentari e video che concorressero a consolidare l'apprendimento dei concetti, video lezioni organizzate al fine di chiarire eventuali dubbi e di ripasso degli argomenti.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Tanto nella didattica in presenza, quanto in quella a distanza, ho cercato il più possibile di assumere un approccio didattico non uniforme, ma valido per tutta la classe, non soltanto nei confronti degli studenti con bisogni educativi speciali, ma in generale con tutti.

Ho privilegiato, in base all'argomento affrontato e ai fini che mi proponevo, l'uso di un metodo talora deduttivo, talora induttivo, tesi comunque entrambi a stimolare una capacità di ragionamento.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Sia per italiano, che per storia ho utilizzato libri di testo, fotocopie e materiale audiovisivo a sostegno del programma; utilizzo della rete, dei siti di informazione e di didattica; quotidiani nazionali cartacei e on-line.

Proiezione di film.

Nel corso della didattica a distanza tutto il materiale trasmesso o proposto è stato in formato digitale.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Per italiano, una simulazione della prima prova dell'Esame di Stato..

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Gli allievi sono stati valutati attraverso interrogazioni orali, verifiche scritte e una simulazione dell'Esame di Stato.

Sono stati adottati i criteri concordati nell'ambito delle riunioni di Dipartimento, pur essendo rivolta un'attenzione individualizzata per la persona di ciascun allievo, di cui si sono tenute in debito conto le capacità, l'impegno e i progressi. In generale, il giudizio espresso è stato condiviso dall'allievo che, individualmente e nel rispetto della privacy, è sempre stato messo al corrente delle motivazioni della valutazione attraverso un vaglio critico in cui è stato coinvolto attivamente.

Durante la didattica a distanza, la valutazione formativa è avvenuta attraverso questionari o interrogazioni orali. Sono stati ridefiniti e spiegati agli allievi i criteri di valutazione, che oltre a verifi-

care la conoscenza dei contenuti, hanno tenuto conto della partecipazione attiva, della capacità di adattamento ad una didattica più flessibile e che li mettesse in gioco anche attraverso la correzione dei propri sbagli.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...)

Colloqui, interrogazione brevi, esercizi, proposte di casi.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTR[BUZIONE DEI PUNTEGGI

Cognome e Nome: _____ Indicatori generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	<ul style="list-style-type: none"> • completa, esauriente, originate • completa e appropriata • in parte pertinente, non sempre coesa • imprecisa ed incompleta • non aderente alla traccia, incoerente, confusa 	<ul style="list-style-type: none"> • da 18 a 20 » da 15 a 17 • da 12 a 14 » da 8 a 11 • da 1 a 7 	P: _____
Ricchezza e padronanza lessicale correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	<ul style="list-style-type: none"> » esposizione corretta, coesa e ricca nel lessico • esposizione chiara e corretta • esposizione semplice, lineare, lessico in parte adeguato » esposizione con errori formali e non sempre adeguata • esposizione scorretta, con errori morfosintattici e lessicali 	<ul style="list-style-type: none"> » da 18 a 20 » da 15 a 17 » da 13 a 14 • da 9 a 12 » da 1 a 8 	P: _____

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali espressione di giudizi e valutazioni personali	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente, completa e originale • coerente e adeguata • semplice, lineare non sempre coesa e coerente • imprecisa, incompleta e frammentaria 	» da 18 a 20 » da 14 a 17 » da 10 a 13 « da 1 a 9	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			_____/60

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Tipologia A (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo — se presenti - o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione)	« esauriente, attinente e originate <ul style="list-style-type: none"> • completa e attinente • nel complesso adeguata, semplice e lineare • solo In parte attinente e poco lineare • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	P: _____
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente, attinente e originate • completa e attinente » nel complesso adeguata, semplice • solo in parte attinente • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	py
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale • imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	_____
Interpretazione corretta e articolata del testo	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 	P: _____

	<ul style="list-style-type: none"> superficiale • imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 1 a 3 	
PUNTEGGIO TOTALE			_____/40

Punteggio grezzo	.../100
Punteggio finale/10

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Tipologia B (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIOASSEGNATO
Individuazione corretta di testi e argomentazioni presenti nel testo prodotto	<ul style="list-style-type: none"> » esauriente, attinente e originate • completa e attinente « nel complesso adeguata, semplice e lineare » solo in parte attinente e poco lineare • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	 P: _____
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale • imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 18 a 20 • da 14 a 17 • da 10 a 13 • da 1 a 9 	P: _____
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustiva, precisa corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale » imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			_____/40

Punteggio grezzo /100
Punteggio finale/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA I PROVA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

Tipologia C (MAX 40)

INDICATORI	DESCRITTORI	PUNTI	PUNTEGGIO ASSEGNATO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	<ul style="list-style-type: none"> • esauriente, attinente e originate • nel complesso adeguata, semplice e lineare • solo in parte attinente e poco lineare • confusa e non pertinente 	<ul style="list-style-type: none"> • da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 4 a 6 • da 1 a 3 	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	<ul style="list-style-type: none"> • Esaustivo, preciso, corretto e attinente • semplice e lineare » poco corretto e superficiale • impreciso, scorretto e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> • da 18 a 20 • da 14 a 17 • da 10 a 13 • da 1 a 9 	P: _____
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	<ul style="list-style-type: none"> • esaustiva, precisa » corretta e attinente • semplice e lineare • poco corretta e superficiale » imprecisa, scorretta e frammentaria 	<ul style="list-style-type: none"> » da 9 a 10 • da 7 a 8 • da 5 a 6 • da 3 a 4 • da 1 a 2 	P: _____
PUNTEGGIO TOTALE			40

Punteggio grezzo /100
Punteggio finale /20

Per le valutazioni delle prove orali, la griglia approvata dal C.D.

PERFORMANCE	OBIETTIVO	RISULTATO
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il livello di preparazione generale è stato omogeneo, generalmente buono. In considerazione del lavoro svolto e del fatto che la classe non ha beneficiato di una continuità didattica che le garantisse la presentazione dei contenuti attraverso una stessa metodica, gli allievi hanno dimostrato una positiva flessibilità nell'apprenderli, elaborarli ed assimilarli; si sono dimostrati collaborativi, quasi sempre affidabili e abbastanza motivati, soprattutto quando lo stato di emergenza sanitaria ha imposto loro di ridefinire il proprio concetto di scuola intesa come luogo, con un'idea più ampia di spazio di apprendimento all'interno della propria persona, attraverso una positiva interazione con gli altri.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *Igiene e cultura medico-sanitaria*

Prof. *Benvenuti Riccardo*

classe VS

indirizzo **Socio-sanitario**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

IN PRESENZA:

- Anatomia e fisiologia degli apparati riproduttivi maschile e femminile
- La gravidanza dal concepimento alla nascita. Fattori di rischio in gravidanza e patologie correlate.
- Tutela materno –infantile. Cure e screening neonatali
- Disturbi del comportamento infantile. DSA, fobie, disturbi della comunicazione, autismo

A DISTANZA:

- Le disabilità. Principali disabilità fisiche e psichiche. Integrazione scolastica e lavorativa dei diversamente abili. Servizi socio-sanitari per disabili. Il progetto personalizzato.
- L'invecchiamento. Demenze e patologie tipiche della terza età. Servizi socio-sanitari per anziani.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali
- Utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità
- Contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone
- Raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Riconoscere le più frequenti patologie del minore e dell'anziano

- Identificare metodi, mezzi, scopi di azione rivolte all'igiene di ambienti e persone
- Individuare i parametri di valutazione dello stato di salute funzionale
- Individuare le strategie e e gli strumenti più opportuni ai fini della prevenzione
- Riconoscere gli ambiti di intervento, i soggetti che erogano servizi e le loro competenze
- Scegliere gli interventi più appropriati ai bisogni individuati
- Individuare le modalità più adatte per favorire un sano stile di vita

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Fino al 21 febbraio 2020: 57 ore (4 ore alla settimana). Dal 24 febbraio, causa emergenza Covid-19, l'orario ha subito una rimodulazione

Periodo	Contenuti
Settembre-gennaio (SVOLTO IN PRESENZA)	<p>Apparato genitale Apparato genitale maschile: testicoli e scroto, tubuli spermatici, condotti deferenti, prostata, il pene, il liquido seminale, la spermatogenesi; apparato genitale femminile: ovaie e tube, utero, genitali esterni; oogenesi, ciclo mestruale, le ghiandole mammarie.</p> <p>La gravidanza dal concepimento alla nascita: Fecondazione e sviluppo embrionale, gravidanza e parto. Il neonato: cure neonatali e punteggio Apgar.</p> <p>Tutela materno –infantile: Tecniche di diagnosi prenatale, fattori di rischio in gravidanza. Complesso TORCH. Screening neonatale. Malattia emolitica del neonato. Malattie genetiche: fenilchetonuria, galattosemia, sindrome di Turner, sindrome di Klinefelter. Cenni alle sindromi di Edward e di Patau. L'epilessia. La spina bifida</p> <p>Disturbi del comportamento infantile: Fobie. Enuresi ed encopresi. Disturbi della comunicazione. Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).</p>
febbraio-giugno (SVOLTO CON LA DIDATTICA A DISTANZA)	<p>L'invecchiamento: Aspetti demografici dell'invecchiamento. L'anziano fragile. Le demenze con particolare riferimento al morbo di Alzheimer. Morbo di Parkinson. L'osteoporosi. Le cardiopatie ischemiche. Le patologie cerebrovascolari. L'osteoporosi. Servizi socio-sanitari per anziani.</p> <p>Disabilità: Normativa di riferimento sull'handicap. Definizioni secondo l'ICIDH e l'ICF. Cause di handicap. Il ritardo mentale (classificazione secondo il DSM IV e il DSM V).Le paralisi cerebrali infantili. Distrofie muscolari con particolare riferimento a quella di Duchenne. Anomalie cromosomiche: sindrome di Down, L'autismo. Servizi socio-sanitari per disabili. L'inserimento scolastico e lavorativo dei diversamente abili. Attività riabilitative riferite alle varie disabilità. Il progetto personalizzato.</p>

5) METODOLOGIE

IN PRESENZA:

- Lezione partecipata.
- Cooperative learning
- Brainstorming

A DISTANZA:

- Videolezione partecipata (con l'utilizzo della piattaforma Skype)
- Audiolezione
- Cooperative learning
- Flipped classroom

6) STRATEGIE DIDATTICHE

IN PRESENZA:

- Lavori individuali
- Lavori di gruppo
- Visite a RSA
- Partecipazione a ciclo di Conferenze sulla tutela della salute

A DISTANZA:

- Lavori individuali
- Lavori di gruppo
- Creazione di macrotesti condivisi con Google Documenti

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

IN PRESENZA:

- Mappe concettuali
- Presentazioni multimediali
- Libro di testo e appunti.
- Fotocopie fornite dal docente.

A DISTANZA:

- Scambio di comunicazioni di servizio tramite Whatsapp
- Scambio di materiale didattico e lavori individuali e di gruppo tramite la piattaforma per la didattica "Classroom", il registro elettronico "Did up" e "Google Documenti"

- Presentazioni in Power point
- Schemi in Word
- Invio video da commentare su You Tube.
- Mappe concettuali (eseguite con Cmap)

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Relazioni scritte.
Colloqui

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

IN PRESENZA: 5 verifiche di cui 3 scritte e 2 orali

A DISTANZA: una relazione scritta e un colloquio.

Vengono considerati come criteri di valutazione, in quanto indicatori di comportamento maturo e responsabile anche : la partecipazione alle videolezioni, la puntualità delle consegne, la partecipazione ai lavori condivisi, l'impegno nell'apprendimento dell'utilizzo delle tecnologie digitali, fondamentali nella didattica a distanza.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

IN PRESENZA:

- Colloqui
- Relazioni
- Prove semistrutturate

A DISTANZA:

- Colloqui
- Relazioni individuali e condivise
- Test (condivisi alla fine di ogni lezione)

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Vo- to	Giudizio	Cono- scenza	Compren- sione	Applica- zione	Analisi	Sintesi	Valutazione
1/1 0- 2/1	Nulla	Nessuna	Commette errori gravi	Inesistente	Non è in grado di	Non è in grado di sintetizza-	Non è capace di autono- mia anche se

0					effettuare nessuna analisi	re alcuna conoscenza	sollecitato
3/1 0	Molto scarso	Molto lacunosa	Limitata e confusa	Errata e/o inesistente	Errata o inesistente	Inconsistente	Contraddittoria
4/1 0	Gravemente insufficiente	Vaga e frammentaria	Commette errori anche nell'esecuzione di compiti semplici	Molto incerta	Superficiale e confusa	Parziale	Parzialmente contraddittoria
5/1 0	Insufficiente	Superficiale	Commette errori	Limitata	Parziale	Corretta ma solo se guidata	Coerente solo se sollecitata
6/1 0	Sufficiente	Completa ma non approfondita	Adeguate	Corretta	Completa ma non approfondita	Corretta	Coerente, ma sollecitata
7/1 0	Discreto	Adeguate	Sicura	Sicura	Completa	Autonoma	Coerente e adeguata
8/1 0	Buono	Completa ed approfondita	Aderente	Sicura e coerente	Completa e approfondita	Autonoma e completa	Critica
9/1 0	Ottimo	Completa e coordinata	Puntuale	Autonoma	Articolata	Completa ed organica	Critica ed approfondita
10/ 10	Eccellente	Completa coordinata ed ampliata	Puntuale ed ampia	Autonoma e completa	Articolata e approfondita	Completa organica e personale	Critica approfondita, complessiva ed interdisciplinare

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA:

Quasi tutte le unità didattiche programmate ad inizio anno scolastico sono state svolte. Alcuni argomenti sono stati accennati senza ulteriori approfondimenti : il piano personalizzato per disabili

ed anziani, la spina bifida, la sclerosi multipla, la sindrome da immobilizzazione .

SITUAZIONE OGGETTIVA:

La classe è nel complesso di livello medio-basso con una tipologia di allievi per lo più passiva. Malgrado questo il clima educativo si è rivelato nel corso del triennio sempre sereno. Nell'anno scolastico in corso, limitatamente al periodo settembre-febbraio, sono state proposte varie attività extracurricolari (visite e RSA, partecipazione a Conferenze sulla salute) a cui tutti i ragazzi hanno partecipato.

Il periodo di didattica a distanza ha evidenziato la presenza di un gruppo di allievi partecipe ed assiduo (la maggior parte) mentre un altro gruppo di tre studenti (in particolare uno) ha partecipato molto saltuariamente. Questo comportamento, probabilmente anche in parte dovuto a problemi di natura tecnica, è principalmente dipeso da ragioni motivazionali e da un atteggiamento poco responsabile.

Per ciò che concerne i livelli di apprendimento la classe è costituita essenzialmente da 3 gruppi:
Un gruppo di allievi (33,3%) attenti e propositivi che si sono impegnati con continuità in un percorso positivo di maturazione personale seppure con un metodo di studio essenzialmente mnemonico.

Un gruppo di studenti (33,3%) non particolarmente propositivi ma per i quali l'impegno è stato continuo con buoni risultati di apprendimento.

Un gruppo di alunni (33,3%) con capacità più modeste che pur raggiungendo gli obiettivi minimi ha dimostrato un impegno non sempre costante.

L'alunno HC ha una programmazione differenziata come indicato nel PEI.

Gli alunni DSA, si sono avvalsi delle misure compensative previste nei rispettivi PDP.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA TECNICA AMMINISTRATIVA

Prof. JAYME Alessandra

classe V S

Indirizzo Servizi socio-sanitari

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

L' alunno conosce: 1) Il sistema economico e i suoi settori 2) Il sistema previdenziale e il welfare S
3) Il contratto di lavoro dipendente e la retribuzione 4) L'Azienda Sanitaria Locale, la storia e le
competenze

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Individuare i fattori a fondamento dell'economia sociale
Riconoscere le caratteristiche dell' impresa sociale
Distinguere le attività svolte dalla P.A.
Riconoscere la responsabilità sociale d'impresa
Individuare le funzioni e le caratteristiche degli enti del terzo settore
Riconoscere la funzione di un sistema di protezione sociale
Individuare i settori operativi
Indicare le caratteristiche degli strumenti usati
Individuare le caratteristiche delle forme di previdenza
Valutare le finalità
Riconoscere le funzioni svolte degli enti
Individuare le caratteristiche dei contratti di lavoro
Indicare gli obblighi dei datori di lavoro
Individuare le caratteristiche della domanda e offerta di lavoro
Conoscere le procedure per il reclutamento e la gestione delle risorse
Riconoscere le diverse tipologie di lavoro subordinato
Indicare gli obblighi contabili
Compilare la busta paga
Calcolare il TFR annuo
Individuare le fasi legislative del SSN dall'Unità d'Italia ad oggi
Individuare le caratteristiche del SSN
Riconoscere le competenze degli enti del SSN
Utilizzare i dati della privacy

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

L' alunno sa utilizzare la terminologia del settore, individua le attività no profit e socialmente responsabili, analizza i principi costituzionali alla base del Sistema economico,riconosce la priorità degli ammortizzatori sociali e dell' INPS e INAIL, analizza una busta paga e i calcoli relativi,sa individuare l'iter del rapporto di lavoro dipendente , individua la storia e l' organizzazione del SSN, analizza i servizi sanitari e gli strumenti per monitorare i progetti e la qualità del servizi erogati.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Nel primo quadrimestre si sono svolti i moduli 1 e 2 , nel secondo il 3 e 4.A partire da febbraio avviata la didattica A distanza, svolgendo il 3° e 4 modulo con modalita' diverse.

5) METODOLOGIE

DIDATTICA IN PRESENZA :didattica laboratoriale; problem solving; storytelling; cooper learning; writing and reading; didattica integrata; didattica per scenari;DIDATTICA A DISTANZA classe capovolta●Peer to peer●risoluzione problemi con appunti inviati e correzioni

6) STRATEGIE DIDATTICHE

lavori individuali; interventi individualizzati; lavori di gruppo; ricerche guidate; attività progettuali; esercizi differenziati; attività di recupero; attività di consolidamento; attività di sviluppo; iniziative di sostegno.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libri di testo, schemi e mappe concettuali, libri integrativi; Racconti ed interviste (tra compagni classe o fuori dal contesto scolastico); Materiale didattico strutturato, tecnico ; Biblioteca di istituto Quotidiani cartacei e online▪ Appunti inviati da Bacheca Argo e Whatsapp e piattaforma.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Attraverso le griglie approvate dal Dipartimento.Il candidato DSA ha avuto prove analoghe utilizza le misure compensative.. Nella valutazione complessiva,soprattutto nel periodo della didattica a distanza, oltre alla misurazione delle singole prove, vengono esaminati altri elementi:

- l'impegno, inteso come disponibilità ad eseguire e a portare a termine un determinato compito
- il miglioramento rispetto al livello di partenza
- la partecipazione al dialogo educativo, intesa come frequenza di interventi, manifestazione di interesse per la materia, tendenza ad allargare i propri orizzonti conoscitivi
- l'autonomia nell'affrontare i problemi e il saperne cercare le soluzioni
- il livello di socializzazione, inteso come abitudine a collaborare, a prendere in considerazione opinioni degli altri e a motivare le proprie

- la capacità di giudizio critico
- la competenza nella comunicazione e nella rielaborazione dei dati acquisiti
- la sollecita risposta agli inviti al lavoro a distanza.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni brevi, interrogazioni lunghe, domande aperte, test, esercizi, problemi, soluzione di cas

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Conoscenza dei contenuti specifici punti 4 Capacità di comprensione della situazione proposta pun
Conoscenza della terminologia appropriata punti 3 .La scala va dall' 1 al 10.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe ha nel complesso non sempre partecipato attivamente e con zelo al dialogo educativo, ha seguito con incostanza le lezioni, ha messo a fuoco tutte le strategie didattiche utilizzate .I risultati in termini di profitto sono ottimi per quattro alunni(36 %), discreti per cinque alunni(36 %), sufficienti per tre alunni(28 %). La maggioranza degli alunni ha conseguito un buon linguaggio tecnico . Il comportamento è stato sempre corretto da parte della grande maggioranza della classe.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *INGLESE*
Prof. Lanzafame Teresa
classe VS

indirizzo Tecnico dei servizi socio-sanitario

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Acquisizione del lessico specifico e dei contenuti del programma di 5° anno
- Acquisizione delle strutture linguistiche di base

Durante il periodo di DAD, gli obiettivi programmati non hanno subito modifiche.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

In parte anche a causa del succedersi di diversi docenti di lingua inglese negli anni, la classe non ha pienamente acquisito conoscenze e padronanza del lessico, delle strutture grammaticali e delle funzioni di base connesse alla comprensione e alla produzione di un “general English” relativamente ad argomenti sia di vita quotidiana che specifici del corso di studi. Permangono ancora serie difficoltà nell’esposizione orale e nella produzione scritta. Per quanto riguarda i contenuti in programma, gli studenti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati in modo diverso. Solo il 50% del gruppo ha dimostrato di avere assimilato i concetti essenziali.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Lettura e comprensione corretta di testi
- Risposta a domande aperte su testi letti e/o studiati.
- Produzione orale e scritta dei concetti fondamentali deducibili da un testo dato (Summary).
- Saper applicare le principali strutture grammaticali
- Padronanza delle 4 abilità per poter comunicare

OBIETTIVI PROGRAMMATI per il periodo di DAD

- Lettura e comprensione corretta di testi
- Risposta a domande aperte su testi letti e/o studiati.
- Produzione orale dei concetti fondamentali deducibili da un testo dato (Summary).
- Saper applicare le principali strutture grammaticali
- Padronanza delle abilità di *listening, speaking e reading* per poter comunicare

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

- Tramite la lettura e la traduzione dei brani proposti il 40% degli allievi ha acquisito un vocabolario tecnico di base riguardante il loro corso di studi.

- La classe non è ancora pienamente in grado di applicare le strutture grammaticali in modo adeguato.
- La padronanza delle 4 abilità è stata raggiunta in modo eterogeneo all'interno del gruppo: 3/4 della classe ha difficoltà nella comprensione e produzione orale, il 25% riesce a cogliere in modo autonomo i concetti essenziali di testi scritti di livello A2/B1, solo il 25% dei ragazzi è in grado di esporre in modo tendenzialmente coerente concetti semplici.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

OBIETTIVI PROGRAMMATI

- Leggere e comprendere correttamente testi.
- Saper rispondere a domande aperte su testi di carattere tecnico generale.
- Saper produrre in forma orale e scritta i concetti fondamentali deducibili da un testo dato.

OBIETTIVI PROGRAMMATI per il periodo di DAD

- Leggere e comprendere correttamente testi.
- Saper rispondere a domande aperte su testi di carattere tecnico generale.
- Saper produrre in forma orale i concetti fondamentali deducibili da un testo dato.

OBIETTIVI EFFETTIVAMENTE CONSEGUITI

La maggior parte degli alunni riesce a comprendere un testo scritto solo con l'ausilio di un dizionario. Guidati dalla docente, riescono a rispondere a semplici domande, ma si esprimono in maniera non sempre linguisticamente accurata.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Tre ore di lezioni settimanali durante il periodo di didattica in presenza. Durante il periodo di didattica a distanza, tramite la piattaforma Zoom, sono stati mantenuti gli incontri nei giorni di mercoledì e giovedì, come con la didattica in presenza, seppure in orari diversi.

5) METODOLOGIE

Le lezioni sono state di tipo frontale e partecipato sia prima del 'lockdown' di febbraio che dopo. Gli alunni hanno anche lavorato in modalità 'cooperative learning' e 'peer-to-peer'. La principale metodologia usata è stata la 'reading comprehension'. Al fine di guidare gli alunni meno competenti nella lettura, si è lavorato anche sulla traduzione dei brani trattati, nonché sulla individuazione dei concetti chiave e sulla semplificazione delle frasi, pur mantenendo il lessico tecnico. Si è dato maggiore rilievo alla produzione orale che a quella scritta, soprattutto dopo il 'lockdown'. Gli alunni sono stati costantemente stimolati a produrre riassunti orali dei contenuti acquisiti e a rispondere a semplici domande sugli argomenti trattati. Le letture e le verifiche hanno fornito l'occasione per chiarire alcune strutture linguistiche.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Oltre al tradizionale lavoro di studio e sintesi degli argomenti in programma, gli alunni sono stati guidati nella realizzazione di mappe concettuali e/o rielaborazione dei contenuti trattati in un inglese adeguato alle competenze individuali.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo, fotocopie, smartphone degli alunni per la registrazione della lettura effettuata dalla docente dei testi trattati, al fine di assimilare una corretta pronuncia e intonazione e aula LIM. Per la Didattica a Distanza la classe ha lavorato sulla piattaforma Zoom per le lezioni LIVE e su Whatsapp per le verifiche orali e per la fruizione di materiale video, audio e file già caricati sulla bacheca del registro elettronico.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Ipotesi e simulazioni del colloquio relativamente alla prova orale di Inglese..

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I livelli di apprendimento degli alunni sono stati valutati attraverso prove orali e scritte sul genere degli esercizi/attività svolti precedentemente in classe o a distanza, nonché attraverso l'osservazione del lavoro realizzato dai ragazzi durante le attività proposte.

Le verifiche, di tipo formativo e sommativo, frequenti e su contenuti minimi, hanno inteso valutare :

- Conoscenza dei contenuti
- Correttezza formale
- Competenza linguistica-espressiva

Dal mese di marzo si è tenuto particolarmente conto ai fini della valutazione finale della partecipazione degli alunni alle attività a distanza (lezioni 'live') e della loro puntualità nel sostenere le prove orali programmate.

Gli studenti BES sono stati valutati secondo quanto previsto nei loro PDP.

La valutazione di fine corso sarà effettuata non solo sulla base del profitto raggiunto nelle verifiche, ma anche in considerazione del processo di apprendimento e di maturazione di ogni singolo alunno, del suo livello di partenza e dei progressi registrati, nonché dell'impegno profuso durante l'intero anno scolastico.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

VERIFICHE SCRITTE

- Comprensione del testo (scelta multipla, risposte aperte)
- Brevi elaborati scritti sugli argomenti trattati
- Descrizione di immagini relative agli argomenti in programma

VERIFICHE ORALI

- Esposizione degli argomenti studiati attraverso interrogazioni brevi

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

Per la valutazione delle verifiche scritte sono stati utilizzati criteri diversi a seconda del tipo di prova. Gli indicatori sono stati esplicitati in ogni verifica.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE per le VERIFICHE ORALI

Contenuti	Approfonditi 4	Essenziali 3	Insufficienti 2	Nessuno 1
Lessico	Adeguito, corretta la pronuncia 4	Essenziale e/o alcuni errori di pronuncia 3	Povero o diffusi errori di pronuncia 2	Estremamente povero 1
Grammatica	Corretta 4	Errori non gravi 3	Errori anche gravi che, però, non impediscono la comprensione del messaggio 2	Errori gravi e/o diffusi che impediscono la comprensione del messaggio. 1
Esposizione		Fluida 3	A tratti frammentaria 2	Molto frammentaria 1

Corrispondenza punteggio in 15mi/voto in 10mi

15	10
14	9
13/12	8
11/10	7
9	6
8/7	5
6/5	4
4/3	3
2/1	2

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Una parte della classe si è impegnata nello studio dell'inglese per raggiungere almeno gli obiettivi minimi fissati dal Dipartimento di Lingue, un'altra parte ha lavorato in modo molto discontinuo già durante il primo quadrimestre e, soprattutto, durante il periodo di DAD.

Circa la metà del gruppo ha assimilato i contenuti essenziali degli argomenti trattati. Alcuni alun-

ni hanno migliorato le loro capacità espositive e hanno assimilato buona parte del lessico specifico trattato, ma permangono difficoltà nell'applicare le strutture grammaticali e nel pronunciare correttamente i termini usati.

La classe non ha raggiunto il livello di competenza linguistica B2 auspicato dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue a conclusione del ciclo di Scuola Superiore di Secondo Grado.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

ALLEGATO A

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ

MATERIA *Matematica*
Prof. *Di Liscia Francesca*
classe **VST**

indirizzo **sociosanitario e sociosanitario articolazione ottico**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Gli studenti hanno mediamente acquisito i concetti base della matematica e di alcune caratteristiche delle funzioni da un punto di vista algebrico e grafico.

Conoscenze

- Conoscere le caratteristiche delle funzioni razionali intere e fratte, irrazionali intere, esponenziali e logaritmiche.
- Conoscere il concetto di limite di funzione, continuità di una funzione e asintoto.
- Conoscere le caratteristiche del grafico di una funzione

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Alcuni studenti hanno raggiunto una certa autonomia nell'applicare le conoscenze acquisite in situazioni problematiche. Per un buon numero di allievi sono invece emerse difficoltà nell'affrontare problemi più articolati.

Competenze

- Saper applicare le conoscenze acquisite in situazioni problematiche, utilizzando appropriati modelli matematici.
- Saper costruire e interpretare un grafico.
- Sapersi muovere in ambiente algebrico e geometrico, comprendendone le analogie e verificando la coerenza tra dati algebrici e grafici.
- Saper usare in modo appropriato il linguaggio tecnico, sia scritto sia verbale.
- Individuare le strategie appropriate per la risoluzione di problemi.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Capacità di risolvere un semplice problema, scegliendo gli strumenti opportuni
- Capacità di interpretare, descrivere e rappresentare le singole parti di un problema
- Capacità di organizzare le conoscenze

- Capacità di analizzare criticamente i risultati ottenuti

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Le ore settimanali di lezione sono state 4 nel corso del biennio e 3 nel triennio. Con la DAD è stato necessario rimodulare i tempi della didattica.

5) METODOLOGIE

Gli interventi didattici sono stati svolti in aula mediante lezioni frontali utilizzando il problem solving e il cooperative learning.

Metodi

- lezioni interattive con sollecitazioni continue di opinioni, interventi e proposte;
- discussioni con analisi dei concetti, dei problemi, delle ipotesi di soluzione, alla luce delle conoscenze pregresse;
- sintesi collettiva degli argomenti cardine e loro sistematizzazione;
- esercitazioni guidate di un singolo allievo alla lavagna ed esercitazioni guidate a gruppi o individuali ai propri banchi.

Dal mese di marzo la DAD ha reso necessario l'utilizzo quotidiano di strumenti quali:

- scambio di materiali e compiti tramite registro elettronico e piattaforma con classe virtuale
- video lezioni
- classe capovolta
- peer education

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Le lezioni sono state di tipo prevalentemente frontale. Sono state effettuate esercitazioni a coppie/gruppi, assegnati esercizi differenziati, attività di recupero/consolidamento.

Metodi

- correzione generale dei dubbi e degli errori via via incontrati e manifestati da ogni singolo allievo;
- giri di domande orali con risposta immediata, per attivare concentrazione, prontezza, logica e precisione nell'uso corretto dei linguaggi;
- verifiche con prove analoghe a quelle svolte in classe;
- correzione sistematica di ogni singola parte delle verifiche
- correzione dei compiti assegnati per casa, soprattutto nella fase di didattica a distanza
- durante la DAD le video lezioni sono state rivolte a metà classe per volta, per agevolare la partecipazione attiva degli allievi.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

- Appunti

- Schemi
- LIM
- Software Geogebra
- Piattaforma Classroom

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Sono state svolte esercitazioni in preparazione alla prova Invalsi.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

I risultati raggiunti dagli allievi sono mediamente sufficienti e dipendono dal livello individuale di interesse e impegno. Alcuni allievi si limitano a un livello base di conoscenza, altri riescono ad applicare le procedure in modo meccanico, solo pochi riescono ad arrivare a un livello di analisi e consapevolezza più maturo.

Durante il periodo di didattica a distanza si è tenuto conto di quanto indicato nella circolare n. 145 del 06/04/2020, che richiama la Nota Ministeriale 279/2020, che prevede di valutare:

- Capacità organizzativa, senso di responsabilità e impegno;
- Partecipazione regolare alle video lezioni;
- Puntualità e regolarità nella consegna degli elaborati richiesti;
- correttezza dei contenuti degli elaborati.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni orali e verifiche scritte, principalmente a risposta aperta. Durante la DAD sono stati valutati gli esercizi scritti inviati e la partecipazione attiva alle video lezioni.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Gravemente insufficiente / Obiettivi non raggiunti / Lo studente non ha prodotto alcun lavoro.
Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori.

Insufficiente / Obiettivi parzialmente raggiunti / Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori.

Sufficiente / Obiettivi sufficientemente raggiunti / Lavoro abbastanza corretto, ma con imprecisioni nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto.

Discreto / Obiettivi Raggiunti / Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione / Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione.

Buono / Obiettivi correttamente raggiunti ma senza apporti originali / lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto.

Ottimo / Obiettivi pienamente raggiunti con apporti originali / Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale.

Per determinare le valutazioni si è tenuto conto al 60% delle conoscenze acquisite, al 30% della comprensione degli argomenti e al 10% del corretto uso della terminologia specifica

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Sono stati affrontati gli argomenti previsti nella programmazione di inizio anno scolastico, tranne il modulo sulla derivata, per poter meglio colmare le lacune accumulate durante il primo quadri-

mestre e per le difficoltà incontrate durante l'avvio della didattica a distanza. Non sono stati svolti approfondimenti.

La classe ha dimostrato interesse e partecipazione discontinui, giungendo quindi a risultati non sempre soddisfacenti. In particolare: 5 alunni hanno ottenuto buone valutazioni; 2 allievi valutazioni sufficienti; 12 allievi valutazioni scarse.

In generale la classe ha mostrato un atteggiamento corretto e buona disponibilità al dialogo educativo.

Torino, 15 maggio

Firma del docente

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *PSICOLOGIA GENERALE, EVOLUTIVA ED EDUCATIVA*

Prof. *NIGRA LAURA*

classe VS

indirizzo PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Conoscenza dei principali metodi di intervento con nuclei familiari in difficoltà, minori, anziani, persone con disabilità, con disagio psichico, con dipendenze (da alcol, sostanze, nuove dipendenze)
- conoscenza del profilo professionale e dei compiti dell'operatore in ambito sanitario e socio-assistenziale
- lavoro di gruppo (team work) e gruppi di lavoro
- integrazione sociale e inclusione

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento critico di fronte ad una situazione
- realizzare azioni a sostegno di un dato beneficiario riconoscendo la complessità e scegliendo modalità operative adeguate sulla base di ciò che i diversi orientamenti evidenziano
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela delle persone in difficoltà
- saper lavorare in gruppo – team work

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- capacità di relazionarsi con diverse tipologie d'utenza
- identificare gli interventi appropriati in rapporto ai bisogni individuati
- progettare un piano di intervento individualizzato
- distinguere le situazioni di aiuto informale dagli interventi professionali
- acquisire una terminologia adeguata al contesto professionale sociale e sanitario
- sviluppare capacità di ascolto attivo e riconoscere la propria capacità empatica
- comunicare in modo efficace in gruppo

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

DIDATTICA IN PRESENZA: 9 settembre 2019 – 21 febbraio 2020

5 ore di lezione settimanali:

- Gabutti: totale ore 55.
- Nigra: totale ore 31.

DIDATTICA A DISTANZA: 3 marzo 2020 – 10 giugno 2020

Dal 2 marzo la docente ha costituito un gruppo WhatsApp con gli allievi e le allieve per la propria materia, su cui ha iniziato ad inviare video-lezioni registrate su Youtube e caricate anche su Bacheca. Inoltre ha anche organizzato momenti di confronto sulla piattaforma Zoom. Per verificare gli apprendimenti ha previsto colloqui individuali su piattaforma Zoom (tre allievi in contemporanea), segnalati anche su Calendario/promemoria visibile ad insegnanti, allievi e genitori. Tali colloqui hanno dato esito ad una valutazione, che ha tenuto conto anche della partecipazione e dell'impegno dell'alliev*.

5) METODOLOGIE

DIDATTICA IN PRESENZA:

- lezione frontale
- lezione partecipata/interattiva
- brain storming
- cooperative learning
- lavori di gruppo
- partecipazione a seminari e convegni tematici

DIDATTICA A DISTANZA:

- flipped classroom: organizzata attraverso videolezioni registrate ed inviate ai ragazzi (in modo che possano visionarle anche più volte coi loro tempi), momenti di confronto su Zoom e verifiche formative in piccoli gruppi
- rielaborazione esperienza vissuta: richiesta di riflettere ed elaborare la propria esperienza e le proprie emozioni in un periodo di restrizione e pandemia
- coinvolgimento nelle ricorrenze importanti (25 aprile, 1 maggio, giornata internazionale della Terra)
- rapporto uno a uno insegnante/alliev*

6) STRATEGIE DIDATTICHE

DIDATTICA IN PRESENZA:

- sviluppare un clima positivo nella classe
- coinvolgere tutt* facendo attenzione ai diversi stili cognitivi
- favorire la cooperazione e la co-costruzione
- favorire la curiosità, la ricerca e la scoperta
- connettere teoria e pratica attraverso la sperimentazione e la rielaborazione dei vissuti
- sviluppare autostima e fiducia in sé
- raccontare storie tratte dall'esperienza professionale

DIDATTICA A DISTANZA:

- coinvolgere tutt* con una particolare attenzione alle esigenze personali di difficoltà date dalla situazione di restrizione e privazione
- stimolare l'autovalutazione dei propri comportamenti e delle proprie competenze
- attività di recupero e di consolidamento

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

DIDATTICA IN PRESENZA:

- libro di testo "La comprensione e l'esperienza" (quinto anno)
- video e film a supporto dell'attività didattica
- fotocopie di parti di altri testi
- materiali non prettamente scolastici (es. uso del lego per lavorare sul team working)

DIDATTICA A DISTANZA:

- video lezioni registrate su Youtube dall'insegnante e in alcuni casi in diretta attraverso Zoom
- utilizzo costante della Chat WhatsApp creata per la materia
- video, filmati e articoli a supporto dell'attività didattica
- schematizzazioni del libro di testo
- connessioni Zoom con la classe per chiarimenti ed approfondimenti

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

DIDATTICA IN PRESENZA:

- alternare produzione scritta e rielaborazione orale
- aiutare gli allievi a stabilire opportuni collegamenti interdisciplinari

DIDATTICA A DISTANZA:

- esercitarli a un'accurata e puntuale esposizione orale di quanto appreso, per sviluppare un adeguato grado di sicurezza in vista dell'Esame orale di Stato.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

DIDATTICA IN PRESENZA:

Valutazioni periodiche attraverso verifiche scritte e interrogazioni orali, che hanno tenuto conto di:

- livello preparazione
- impegno e partecipazione
- costanza
- progresso
- capacità di esposizione e scrittura (l'influenza di questo fattore non è massima, ma contribuisce alla valutazione)
- partecipazione alla valutazione attraverso l'autovalutazione guidata

DIDATTICA A DISTANZA:

- impegno e partecipazione
- rispetto degli orari e delle consegne
- partecipazione alla valutazione attraverso l'autovalutazione guidata
- livello preparazione (tale fattore è stato mantenuto anche nella didattica a distanza potendo effettuare verifiche orali attraverso la videochiamata in piccoli gruppi e portando gli allievi e le

allieve a sostenere ragionamenti e rielaborazioni tali da poterne valutare gli effettivi apprendimenti)

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...)

DIDATTICA IN PRESENZA:

- colloqui/interrogazioni individuali
- verifiche scritte

DIDATTICA A DISTANZA:

- verifiche formative - elaborati scritti e verifiche orali - come da Circolare 134

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (indicatori e descrittori)

DIDATTICA IN PRESENZA:

- possesso delle conoscenze oggetto di insegnamento
- capacità di esprimere valutazioni ed elaborazioni sintetiche personali
- capacità di spiegare il contenuto degli apprendimenti
- capacità di esprimersi correttamente in Italiano (a seconda del livello di partenza valutare i progressi)

Performance	Obiettivo	Risultato
Non ha prodotto alcun lavoro. Lavoro molto parziale e/o disorganico con gravi errori	Non raggiunto	2-3-4 Gravemente insufficiente
Lavoro parziale con alcuni errori o completo con gravi errori	Parzialmente raggiunto	5 Insufficiente
Lavoro abbastanza corretto, ma impreciso nella forma e nel contenuto, oppure parzialmente svolto ma corretto	Sufficientemente raggiunto	6 Sufficiente
Lavoro corretto, ma con qualche imprecisione	Raggiunto	7 Discreto
lavoro completo e corretto nella forma e nel contenuto	Pienamente raggiunto	8 Buono
Lavoro completo e corretto, con rielaborazione personale	Pienamente raggiunto nella sua interezza	9-10 Ottimo

DIDATTICA A DISTANZA:

- puntualità nelle consegne;
- rispetto degli impegni presi con la docente;
- apertura al dialogo;
- dimostrazione di adeguato senso di responsabilità;
- grado di autonomia raggiunto nella gestione dello studio;
- capacità di riconoscere punti di forza e di debolezza, per poter chiedere aiuto alla docente in caso di necessità

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

DIDATTICA IN PRESENZA:

Sino a fine dicembre è stata presente un'altra docente, purtroppo scomparsa. La presente ha preso servizio in gennaio. I ragazzi e le ragazze, nonostante vivessero una condizione personale emotiva pesante, sono stati collaborativi nell'aggiornare e facilitare l'ingresso della nuova docente, che non conosceva l'andamento della classe e i risultati pregressi se non attraverso le due valutazioni date dalla precedente docente. E' stato attuato un rimodellamento del metodo didattico, molto basato sul coinvolgimento, la partecipazione attiva, la riflessione e lo spirito critico. Dopo poco più di un mese di didattica in presenza ci si è trovati ad affrontare una nuova sfida a distanza.

DIDATTICA A DISTANZA:

Alcuni allievi hanno avuto problemi di connessione e di mezzi tecnologici e ciò ha stimolato la docente a trovare sempre nuovi modi per poterli raggiungere e far sì che potessero comunque seguire il programma e gli argomenti proposti, talvolta in una costante relazione uno ad uno attraverso il telefono (no internet, no piattaforme...). In altri casi la particolare situazione di restrizione ha messo in discussione la partecipazione, l'impegno, la puntualità ed è stata cura dell'insegnante motivare e accompagnare i momenti di crisi e difficoltà, sempre in un rapporto uno ad uno.

L'impegno degli allievi e delle allieve nel complesso ha consentito di raggiungere risultati più che soddisfacenti, sia considerando il livello di partecipazione alle attività proposte, sia rispetto agli obiettivi di apprendimento attesi. Lo svolgimento del programma è avvenuto nei tempi previsti.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA Diritto e legislazione socio-sanitaria

Prof. Leonardo Olivieri

classe V S

indirizzo tecnico dei servizi socio-sanitari

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

L'allievo conosce:

- Gli elementi essenziali dell'imprenditore
- Le diverse tipologie societarie
- Le cooperative sociali
- L'identità e il ruolo del terzo settore
- Le competenze degli organi centrali dello Stato e degli enti locali per l'affidamento dei servizi sociali e il concetto di sussidiarietà verticale e orizzontale
- La normativa fondamentale in materia di tutela della privacy
- Il concetto di qualità in generale e nei servizi
- Le caratteristiche fondamentali del SSN e socio assistenziale
- La deontologia professionale nel settore socio-sanitario
- Le norme giuridiche a tutela della privacy

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Collaborare gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitarne la fruizione autonoma dei servizi
- Individuare i caratteri dell'imprenditore
- Individuare e saper distinguere i diversi livelli di competenze nel settore socio-sanitario tra i diversi poteri dello Stato secondo i principi della sussidiarietà
- Individuare e comprendere l'importanza dei principi deontologici alla base delle professioni del settore socio-sanitario

- Differenziare i vari tipi di società
- Riconoscere le affinità e diversità delle associazioni e cooperative

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- Individuare i requisiti necessari per l'attività di imprenditore
- Saper individuare le differenze tra società di persone e società di capitali e le diverse responsabilità nella gestione dei debiti societari.
- Riconoscere gli elementi fondamentali delle società cooperative
- Saper identificare e distinguere le organizzazioni del terzo settore
- Saper individuare le funzioni e le competenze degli operatori sociali
- Saper individuare la normativa a protezione dei dati personali
- Saper collaborare e mettere in atto i comportamenti richiesti dal sistema di gestione qualità

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Ore svolte fino al mese di febbraio con la didattica in presenza : 45, ore svolte con la didattica a distanza fino al 15 maggio : 21. Ore rimanenti al termine delle attività didattiche : 6.

5) METODOLOGIE

Gli argomenti sono stati affrontati facendo ricorso al metodo induttivo e alla lezione frontale, il più possibile partecipata, sollecitando per ogni argomento gli studenti ad esplicitare le conoscenze pregresse su ogni argomento

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Per ogni argomento si è cercato sempre di far riferimento al complesso delle norme del nostro sistema giuridico sottolineando ogni volta le varie tipologie di fonti giuridiche. Nella fase della didattica in presenza si è cercato di rendere le lezioni un momento di dialogo sollecitando gli alunni ad esprimersi con giudizi critici sulle tematiche di volta in volta affrontate. Durante il periodo della didattica a distanza l'uso degli strumenti digitali ha permesso di proporre agli allievi materiali di diverso tipo (grafici statistici, articoli di giornale, mappe e schemi) reperiti sul web che hanno reso le lezioni più ricche grazie ai materiali di apprendimento proposti.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Durante l'anno è stato sempre utilizzato il libro di testo oltre a materiali preparati dall'insegnante come fotocopie, mappe e schemi concettuali. Le lezioni fino alla sospensione della didattica in

presenza si sono sempre svolte nell'aula assegnata alla classe. Nel periodo di didattica a distanza le lezioni si sono svolte utilizzando un software per le video conferenze denominato Zoom attraverso il quale è stato possibile durante le video lezioni condividere con gli studenti materiale didattico reperito sul web (Mappe, schemi, grafici statistici e riassunti). Durante la didattica a distanza il docente ha attivato una classe virtuale sulla piattaforma Weschool per la condivisione del materiale e per le comunicazioni.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Nelle ultime ore di lezione dell'anno scolastico utilizzando anche la piattaforma Weschool per la condivisione del materiale il docente farà delle lezioni riassuntive dei principali argomenti svolti fornendo, ove necessario mappe e schemi agli studenti.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione è stata fatta sulla base di criteri oggettivi ed analitici e sui criteri stabiliti dal dipartimento, molta importanza è stata attribuita da parte del docente alla corretta applicazione alla realtà sociale ed economica dei concetti e delle conoscenze legislative in un'ottica che fornisca agli allievi le abilità e le competenze necessarie per applicare al mondo reale le conoscenze ottenute tramite lo studio delle normative che sono alla base del complesso sistema dei servizi socio-sanitari.

Elementi fondamentali del giudizio sono stati : la correttezza espositiva e la correttezza del lessico soprattutto per ciò che concerne il linguaggio giuridico; la competenza rielaborativa ed infine la capacità di sintesi ed analisi. Nella fase della didattica a distanza il docente più che valutare in maniera tradizionale gli alunni ha cercato di favorire il più possibile l'apprendimento dei contenuti e la fruizione dei materiali proposti per lo studio tenendo quindi conto delle difficoltà di fruizione e di accesso ai mezzi digitali e delle oggettive differenze della didattica a distanza rispetto a quella in presenza.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

La valutazione degli allievi è avvenuta tramite interrogazioni orali e verifiche scritte strutturate sia in quesiti a risposta chiusa che in quesiti a risposta aperta.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

La valutazione delle prove scritte è stata fatta sulla base di criteri oggettivi ed analitici sulla base di griglie di valutazione note agli alunni.

Elementi fondamentali del giudizio nelle valutazioni orali sono stati : la correttezza espositiva e la correttezza del lessico soprattutto per ciò che concerne il linguaggio giuridico, la capacità di sintesi ed analisi nel riportare oralmente le conoscenze ottenute nello studio del libro di testo e dei materiali forniti dal docente.

Nel dettaglio le verifiche proposte alla classe contengono 8 domande a risposta vero o falso valutate 0,20 punti ognuna, quattro domande a risposta multipla nelle quali gli studenti possono scegliere la risposta corretta tra le quattro possibili risposte fornite valutate 0,75 punti ognuna e due domande a risposta aperta valutate 2,5 punti ognuna. Nelle domande a risposta aperta si valuta in particolare l'aderenza della risposta al quesito posto e la chiarezza del linguaggio con particolare riguardo all'uso dei specifici termini giuridici. Particolare importanza è data alla capacità di sintesi dovendo gli studenti utilizzare uno specifico spazio a disposizione nel rispondere alla domanda.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Il docente è stato titolare dell'insegnamento solamente nel corso di questo anno scolastico. Pur con alcune differenze significative di profitto gli alunni hanno studiato con continuità durante tutto il periodo della didattica in presenza, alcuni alunni hanno raggiunto con difficoltà la sufficienza per ragioni di poca pratica dello studio individuale a casa e comunque di scarsa applicazione e attenzione alle sollecitazioni proposte dall'insegnante durante le lezioni. Nella fase di didattica a distanza alcuni allievi hanno seguito con profitto e costanza le video lezioni e sono risultati puntuali nelle consegne loro assegnate mentre altri studenti sono stati meno puntuali ed assidui per diverse ragioni tra cui la poca disponibilità e un livello basso nella capacità di usare strumenti digitali pur raggiungendo comunque un livello di sufficienza nel profitto scolastico. Il 40% degli alunni quindi ha ottenuto un profitto abbastanza soddisfacente mentre il restante 60% ha raggiunto la sufficienza.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA SCIENZE MOTORIE
Prof. ALICE MANNI
classe V ST

indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI E OTTICI

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Conoscere le fasi essenziali di un allenamento (riscaldamento, parte centrale e defaticamento). Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche. Riconoscere il ritmo delle azioni. Applicare e conoscere diverse metodologie closed skills, open skills. Coordinare i propri movimenti all'interno di uno spazio, con uno o più compagni con uno o più attrezzi. Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport, la struttura e l'evoluzione dei giochi e degli sport affrontati e l'aspetto educativo e sociale dello sport. Saper riconoscere ed applicare anche all'interno del contesto sportivo le regole di una società civile basata sul rispettoso confronto. Conoscere i principi fondamentali di prevenzione e attuazione della sicurezza personale in palestra, a scuola e negli spazi aperti. Didattica a distanza: capacità di analisi e critica di un testo a carattere sportivo, capacità esprimere un proprio giudizio partendo da un episodio sportivo in relazione alle proprie esperienze motorie, dalla situazione vissuta alla consapevolezza di essere protagonisti per la risoluzione dei problemi. Conoscere concetti fondamentali della storia dello sport e delle Olimpiadi moderne.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Lo studente è in grado di muoversi in uno spazio, utilizzando diversi tipi di metabolismo muscolare, è in grado di procedere all'interno di una lezione tra compiti e consegne che vanno dal facile al difficile dal semplice al complesso.

Affinare le capacità di utilizzo delle qualità fisiche e neuromuscolari per il raggiungimento di un completo sviluppo motorio. Utilizzo delle qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici. Realizzare movimenti complessi adeguati alle diverse situazioni spazio-temporali.

Soprattutto grazie alla didattica in presenza lo studente ha riflettuto e applicato le regole del gioco di squadra nel quale è riuscito a far emergere il meglio di ognuno, facendo fronte ai suoi difetti e stabilendo un rapporto di complice interazione con i compagni.

Lo studente sarà in grado di sviluppare un'attività motoria complessa adeguata a una completa maturazione personale. Avrà conoscenza e consapevolezza degli effetti positivi generati dai percorsi di preparazione fisica specifica. Saprà osservare e interpretare i fenomeni connessi al mondo dell'attività motoria e sportiva proposta nell'attuale contesto socioculturale, in una prospettiva di durata lungo tutto l'arco della vita. LO SPORT , LE REGOLE, IL FAIR PLAY Lo studente conoscerà e applicherà le strategie tecnico- tattiche dei giochi sportivi. Saprà affrontare il confronto agonistico con un'etica corretta rispetto delle regole e vero fair play. Attraverso la Didattica a distanza e di fronte all'emergenza lo studente è stato portato a riflettere anche in termini scientifici sulla SALUTE, BENESSERE, SICUREZZA PREVENZIONE; in ambito storico sportivo ha approfondito gli aspetti culturali e sociali dello sport durante i totalitarismi (nazi-fascismo) sottolineando un punto di vista personale e critico nei confronti del contesto socio culturale di un tem-

po.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Lo studente ha consolidato e affinato le capacità motorie: coordinative e condizionali. Ha perfezionato le proprie abilità motorie. Ha rafforzato una cultura motoria e sportiva attraverso la consapevolezza di sé e l'acquisizione della capacità critica nei riguardi delle diverse discipline sportive. È riuscito ad attuare con la pratica le norme di comportamento al fine della prevenzione degli infortuni. Si è impegnato a rispettare le regole del gioco, dei compagni/avversari, dell'arbitro e dell'Istituzione Scuola.

Didattica a distanza : Saper programmare il lavoro per obiettivi e collegarli in ambiti multi disciplinari, rispettare le scadenze assegnate

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Didattica in presenza: 30 ore

Dad: 2 marzo-10 giugno.

In relazione all'emergenza Covid 19, la didattica è stata elargita con modalità da remoto (DIDATTICA A DISTANZA) attraverso contatti via email, whatsapp, videochiamate ecc, pertanto non è possibile fare un conteggio orario preciso dall'inizio dell'emergenza fino alla chiusura dell'anno scolastico.

5) METODOLOGIE

Didattica in presenza: lezioni frontali, learning by doing, lavori di gruppo. Didattica a distanza: classe capovolta, lezioni frontali da remoto, erogazione di materiali e spunti multimediali, peer tutoring.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Didattica in presenza: strategie creative, modeling. Esercitazioni guidate fino al raggiungimento dell'autonomia. Didattica a distanza: gruppi di discussione, osservazione e scoperta. Approccio alla soluzione dei problemi che si affida all'intuito e allo stato temporaneo delle circostanze, al fine di generare una nuova conoscenza .

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Didattica in presenza: uso del materiale disponibile in palestra per la pratica dell'attività sportiva, dispense per la teoria. Didattica a distanza: dispense, presentazioni in power point, documenti audio visivi.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Ricerche approfondimenti discussione e confronto circa l'emergenza in atto (Covid 19), norme socio sanitarie, confronto con l'Epidemia Spagnola della Grande Guerra, focus anatomico-funzionale sull'apparato respiratorio. Visione di filmati inerenti all'importanza del ruolo dello sport durante il ventennio fascista.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Didattica in presenza: alla fine di ogni modulo gli studenti hanno sostenuto prove di verifica formative e sommative inerenti alla pratica e alla teoria. Nell'ambito tecnico degli sport di squadra sono stati valutati gli elementi tecnico-tattici, la presenza, la partecipazione e spirito di squadra durante le fasi di gioco.

Didattica a distanza: si sono svolte verifiche formative dando rilievo al contenuto, inoltre si è tenuto conto della capacità di rispettare le consegne e i tempi stabiliti per i lavori assegnati.

In entrambe le modalità di erogazione della didattica si tiene conto dei i livelli di partenza l'impegno e lo sforzo profusi.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Didattica in presenza: Test di valutazione fisica e questionari a risposta multipla e domande aperte sulla teoria degli argomenti affrontati.

Didattica a distanza: questionari a risposta multipla e domande aperte, Relazioni.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Didattica in presenza: Voti dal 2 al 10, utilizzando tabelle preesistenti con valutazioni calibrate per sesso ed età.

Voto	Giudizio	Aspetti educativo-formativi	Livelli di apprendimento	Conoscenze e competenze motorie
1-2	Nulla	Totale disinteresse per l'attività svolta	Livello degli apprendimenti pressoché irrilevabile	Livello delle competenze e conoscenze motorie profondamente inadeguato. Inadeguato livello delle conoscenze-competenze, grosse difficoltà di comprensione delle richieste, realizzazione pratica molto lenta, scoordinata e scorretta
3-4	Gravemente insufficiente	Forte disinteresse per la disciplina	Scarsi apprendimenti	
5	Insufficiente	Parziale disinteresse per la disciplina	L'apprendimento avviene con difficoltà, il livello di sviluppo è rilevabile ma carente	Conoscenze e competenze motorie lacunose o frammentarie

6	Sufficiente	Raggiunge gli obiettivi minimi impegnandosi e partecipando in modo settoriale o parziale	L'apprendimento avviene con poche difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
7	Discreto	Partecipa e si impegna in modo soddisfacente	L'apprendimento risulta abbastanza veloce e con rare difficoltà	Le conoscenze e le competenze motorie appaiono abbastanza sicure ed in evoluzione. Raggiunge sempre un livello accettabile nelle prove proposte.
8	Buono	Positivo il grado di Impegno, partecipazione e l'interesse per la disciplina.	L'apprendimento appare veloce ed abbastanza sicuro	Il livello delle competenze motorie è di qualità sia sul piano coordinativo, sia su quello tattico e della rapidità della risposta motoria
9	Ottimo	Fortemente motivato e interessato	Velocità di apprendimento, comprensione, elaborazione e risposta motoria.	Elevato livello delle abilità motorie, livello coordinativo raffinato e molto elevato
10	Eccellente	Impegno, motivazione, partecipazione, senso di responsabilità e maturità caratterizzano lo studente	Velocità di risposta, fantasia tattica, grado di rielaborazione e livelli di apprendimento sono ad un livello massimo.	Il livello delle competenze, delle conoscenze e delle prestazioni è sempre eccellente

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

La classe risulta così ripartita:

10% raggiunge risultati sufficienti
60% raggiunge risultati discreti
30% raggiunge risultati buoni

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *Francese*
Prof. **Pavonciello Giovanna**
classe **V S**

indirizzo **socio-sanitario**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- ✓ Lessico di base e specifico sulla vita quotidiana e il settore socio- sanitario ;
- ✓ Regole grammaticali fondamentali, registri linguistici formali e informali;
- ✓ Conoscenze del settore Medico Sanitario e Psicologico attraverso materiali scritti e audiovisivi
semplificati in lingua francese.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

- ✓ Comprendere messaggi orali in lingua a una velocità normale e trarre il contenuto essenziale dei testi di settore scritti;
- ✓ Produrre oralmente e allo scritto contenuti in lingua morfo sintatticamente semplici in riferimento alle esperienze personali e alle tematiche di settore seguendo una traccia guidata (*exposé orale ou dissertation à sujet*);
- ✓ Riflettere sul sistema fonologico, morfologico, sintattico e lessicale della lingua francese, noscendone i diversi registri linguistici;
- ✓ Interagire in lingua con l'insegnante.
- ✓ Esporre contenuti in lingua, rielaborando in sintesi quanto studiato.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Obiettivi didattica in presenza

- Padroneggiano le regole grammaticali fondamentali per l'utilizzo di un'ortografia corretta e una pronuncia di un repertorio di vocaboli di uso quotidiano e microlinguistico;
- Riflettono sugli errori ortografici.

Obiettivi didattica a distanza

- Stimolazione della riflessione metalinguistica (automatismi orali, “falsi amici” linguistici)

della lingua attraverso il confronto con i compagni e il docente;

- Padroneggiano l'utilizzo di supporti multimediali (siti web, applicazioni) per l'autocorrezione della pronuncia;
- Comparano, mettendo in relazione i contenuti studiati con quelli delle altre discipline.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

Le ore di lezione in presenza fino al 21 febbraio sono state 42.

I tempi previsti sono stati modificati per renderli congeniali con la didattica a distanza, secondo la Nota 278/8 aprile 2020 e il Decreto 8/aprile 2020.

5) METODOLOGIE

Didattica in presenza

- L'insegnamento è stato centrato sullo stile cognitivo di ogni studente, le esperienze pregresse diverse e il ritmo personale di apprendimento dei discenti, che l'insegnante conosce in quanto docente dalla classe prima;
- Una riflessione sulla lingua finalizzata alla sistematica ripresa/potenziamento degli esponenti linguistici, lessicali e sintattici seguendo un approccio a spirale ovvero ampliando le conoscenze partendo da quelle acquisite in precedenza;
- Lo sviluppo di capacità di autovalutazione in riferimento del competenze in base al Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue Straniere.

Didattica a distanza

- Lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative in *learning by doing* per mezzo dell'attivazione di strategie adatte a situazioni diverse, attraverso letture espositive e approfondimenti personali, visione di brevi video su youtube seguiti da un "*compte rendu*" facendo riferimento alla metodologia della *flipped classroom*
- Un processo di apprendimento-insegnamento di tipo induttivo, attraverso una didattica laboratoriale in *peer to peer* e *cooperative learning* attraverso l'*editing* di brevi testi in coppia o in gruppi da 3 e creazioni di mappe/schemi, liste di vocabolario di settore con la pronuncia corretta sugli argomenti studiati da condividere con i compagni.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Didattica in presenza

- Lavori individuali
- Lavori di gruppo
- Ricerche guidate
- Esercizi scritti, differenziati
- Attività di recupero e di consolidamento
- Attività Laboratoriali in aula LIM

Didattica a distanza

- Attività di sviluppo dell'autonomia nella produzione linguistica orale e scritta

- Attività di ricerca su una tematica di approfondimento interdisciplinare
- Visione di documenti autentici su *youtube*, *vimeo*
- Compilazione di esercizi *on line* dal sito *françaisfacile*, *lepointdufle*, *bonjourdefrance* con possibilità di autocorrezione e invio dei risultati via mail alla docente

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Didattica in presenza

- Schemi, mappe concettuali, libro di testo e schede semplificate tratte dai siti web di settore
- LIM e laboratorio linguistico
- Biblioteca di Istituto
- **Didattica a distanza**
- Sussidi Audiovisivi (brevi video, documentari sottotitolati)
- Schede di approfondimento con collegamento a siti internet da consultare sull'argomento
- Videolezioni con il supporto di *Zoom*, *Whatsapp*, *Skype*

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Sono stati proposti dei gruppi di lettura per il consolidamento della pronuncia del linguaggio di settore e la stesura di schede di lessico in *cooperative learning*.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

La valutazione non è stata analitica ma di tipo olistico : si è valutato in maniera complessiva la qualità del processo di sviluppo didattico-formativo nel corso dei cinque anni di insegnamento per ogni singolo apprendente. Vista la situazione particolare, degli ultimi mesi, si è tenuto conto dei piccoli progressi degli alunni nella didattica a distanza e della loro voglia di mantenere attiva la comunità educativa con la docente. Si è valorizzata molto la loro autonomia di studio e lo sviluppo della capacità di autocorrezione.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Didattica in presenza

- ✓ Colloquio espositivo in lingua francese;
- ✓ Presentazione dei lavori di gruppo e degli approfondimenti alla classe;
- ✓ Prova scritta semistrutturata

Didattica a distanza

- ✓ Partecipazione assidua alle videolezioni(connessione permettendo per ogni studente);
- ✓ Rispetto delle scadenze consegna compiti richieste dalla docente;
- ✓ Colloquio espositivo in lingua francese in videolezione;
- ✓ Registrazioni audio degli studenti (consolidamento pronuncia);
- ✓ Esercizi *on line* con invio alla docente delle autocorrezioni del sito;
- ✓ Produzione di schede, mappe, brevi riassunti in autonomia.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

- ✓ Padronanza linguistica: formulazione di contenuti e/o pensieri in lingua utilizzando strut-

ture

morfosintattiche semplici ma corrette;

- ✓ Ricchezza del bagaglio lessicale;
- ✓ Appropriatelyzza del lessico di settore;
- ✓ Capacità di auto-correzione e di riflessione sulla lingua.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Nel corso quinquennio, la classe ha formato un gruppo coeso e collaborativo fatta eccezione per due studenti che si sono auto-isolati dal gruppo classe.

L'attitudine positiva al dialogo educativo ha contraddistinto tutti gli alunni della classe, anche se è necessario mettere in evidenza la presenza di uno studio impegnato, ma mnemonico per la maggior parte di loro.

Tuttavia, nel periodo di crisi, quasi tutti gli alunni hanno fin da subito manifestato una grande disponibilità a mantenere attivo il dialogo educativo e a ripristinare una nuova quotidianità fatta di lezioni *on line*, approfondimenti autonomi e rispetto delle scadenze. Si denota l'assunzione di un certo senso di responsabilità e serietà acquisiti da molti di loro anche in vista della preparazione all'Esame di Stato. Pertanto, il livello raggiunto dalla classe nel complesso è mediamente discreto. Il 20% degli studenti ha una media buona, il 50% discreta e il restante 30% sufficiente.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

ALLEGATO A

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONOSCENZE, COMPETENZE, CAPACITÀ**

MATERIA *Religione*
Prof. *E. Formigoni*
classe *V ST*

indirizzo **TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ARTICOLAZIONE OTTICO**

1) CONOSCENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Didattica in presenza:

Individuare il rapporto tra coscienza, libertà e verità nelle scelte morali.

Conoscere in un contesto di pluralismo culturale complesso gli orientamenti della Chiesa sull'etica personale, sociale e sulla bioetica.

Conoscere, analizzare e valutare l'esperienza, la riflessione culturale e cristiana in relazione all'amore

Conoscere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia.

Didattica a distanza:

Conoscere, nel contesto di una riflessione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti: finitezza, trascendenza, sofferenza, felicità, egoismo, amore.

Approfondire la relazione della fede cristiana con la razionalità umana e con il progresso scientifico e tecnologico.

Conoscere le linee ora fondamentali della riflessione sul rapporto tra fede, scienza, arte e verità in prospettiva esistenziale.

2) COMPETENZE ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Didattica in presenza:

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano.

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto del messaggio cristiano, aperto alla verità.

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio evangelico, aperto alle prospettive dell'amore.

Didattica a distanza:

Cogliere la presenza e l'incidenza del Cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo.

3) CAPACITÀ ACQUISITE in relazione agli obiettivi programmati

Didattica in presenza:

Saper dare un giudizio oggettivo sull'operato della Chiesa senza seguire letture che allontanano dalla verità.

Saper impostare un dialogo con posizioni religiose e culture diverse dalla propria nel rispetto, nel

confronto e nell'arricchimento reciproco.

Confrontare orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana con differenti patrimoni culturali e religiosi.

Argomentare criticamente le scelte etico-religiose in riferimento ai valori proposti dal Cristianesimo.

Distinguere la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative.

Utilizzare un linguaggio religioso appropriato per spiegare contenuti, simboli e l'influenza culturale del Cristianesimo, distinguendo espressioni e pratiche religiose da forme di fondamentalismo e superstizione.

Didattica a distanza:

Riconoscere l'importanza della Cristianità nei diversi ambiti di vita come promotrice dei valori fondamentali dell'esistenza umana e dei diritti dell'uomo.

Leggere e comprendere gli eventi di attualità in modo critico ed oggettivo, senza dare una lettura parziale o strumentale, ma provando di avvicinarsi quanto più alla verità delle cose e delle situazioni.

Interrogarsi sulla condizione umana, tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di

Discutere dal punto di vista etico potenzialità e rischi delle nuove tecniche in riferimento alla vita.

Interrogarsi sulla condizione umana tra limiti materiali, ricerca di trascendenza e speranza di salvezza.

4) TEMPI del PERCORSO FORMATIVO

1 ora di lezione settimanale, per un totale di:

21 ore al 02/03/2020 e le restanti ore rimodulate attraverso la modalità della didattica a distanza.

5) METODOLOGIE

Didattica in presenza: oltre alle lezioni frontali è stato proposto del materiale audio-visivo o qualche evento di attualità e si è data importanza alla comprensione del linguaggio peculiare del sapere religioso custodito nella Sacra Scrittura e dei metodi di ricerca e di interpretazione a partire dai generi letterari e secondo le diverse scuole teologiche per poter contribuire all'arricchimento culturale ed etico-morale di ciascun allievo. La visione di alcuni film (DVD o internet) è stata collegata agli argomenti trattati. Didattica a distanza: classe capovolta, peer to peer, cooperative learning.

6) STRATEGIE DIDATTICHE

Dibattiti in classe, specialmente dopo la visione di qualche film o parti di film collegate con le lezioni.

Alcuni dei valori e comportamenti umani proposti dal Cristianesimo sono stati collegati con gli eventi riportati dai mezzi di comunicazione per imparare a leggere la realtà in modo critico e anche alla luce della messaggio cristiano.

Didattica a distanza:

Attraverso dibattiti su argomenti di interesse personale o di gruppo si è provato di confrontare i diversi punti di vista, nella prospettiva di poter contribuire all'arricchimento delle conoscenze e competenze personali di ciascun allievo.

7) MATERIALI DIDATTICI, SPAZI, ATTREZZATURE UTILIZZATI

Libro di testo

Documentazione extra da sussidi vari quali opuscoli, audiovisivi, fotocopie materiale.

8) EVENTUALI INTERVENTI SPECIFICI in PREPARAZIONE all'ESAME di STATO

Non è prevista per la maturità alcuna verifica sui programmi di religione, anche se diversi argomenti del programma di maturità possono trovarsi nei programmi IRC.

9) VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Didattica in presenza: per gli studenti che se ne avvalgono la valutazione dell'IRC viene espressa sul documento di valutazione nella stessa sezione e con le medesime modalità delle aree di apprendimento o delle discipline.

Didattica a distanza: per la valutazione far riferimento alla circ. 145.

9A) STRUMENTI DI VERIFICA (*colloqui, interrogazione brevi, esercizi, test, problemi...*)

Interrogazioni brevi.

9B) CRITERI DI MISURAZIONE DELLE PROVE (*indicatori e descrittori*)

Attraverso un confronto diretto e il controllo del lavoro svolto in classe e la valutazione degli interventi e dell'interesse personale, saranno formulati i seguenti criteri di valutazione:

NON SUFFICIENTE: non partecipa, non interviene, né risponde alle domande, non usa e non porta il materiale, disturba;

SUFFICIENTE: porta il materiale, lavora ma non sempre, risponde in minima parte al lavoro richiesto, è disponibile ai richiami;

MOLTO: lavora in modo adeguato e continuo; raggiunge risultati soddisfacenti; partecipa al lavoro in classe in modo attivo, costruttivo e critico;

MOLTISSIMO: partecipa attivamente e anche criticamente e in modo autonomo e costruttivo, sia con i compagni che con gli adulti.

10) OSSERVAZIONI CONCLUSIVE IN MERITO AGLI ESITI RAGGIUNTI

Buono il livello raggiunto complessivamente dalla classe relativamente alle conoscenze.

Gli alunni hanno mostrato un discreto livello d'interesse ed una buona partecipazione.

Buona la conoscenza del linguaggio proprio della disciplina, l'autonomia di pensiero, la capacità di rielaborazione critica e la maturità nel confronto con l'insegnante e con i compagni.

La classe ha saputo cogliere l'impostazione propria dell'I.R.C., conformemente a quanto previsto dall'Intesa che, nel rispetto della laicità della scuola e dello Stato italiano, riconosce il valore della Religione cattolica quale patrimonio storico e culturale del popolo italiano.

La continuità nell'ascolto ed un buon grado di partecipazione hanno permesso ad alcuni di accostarsi a grandi tematiche del programma con spirito critico, maturando capacità di coinvolgimento e rielaborazione.

 Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *ITALIANO*
Prof. *RAVARINO SILVIA*
classe *V T*

indirizzo *SOCIO SANITARIO ARTICOLAZIONE OTTICO*

TESTO IN ADOZIONE

R. Carnero, G. Iannaccone, I colori della letteratura, Vol.3, Giunti editori

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

In presenza sono stati svolti i seguenti contenuti:

Il Decadentismo: origine e caratteristiche del movimento; simbolismo ed estetismo.

Giovanni Pascoli: la vita, le principali raccolte poetiche, i temi.

Analisi dei seguenti testi:

- L'eterno fanciullo che è in noi
- Il gelsomino notturno
- Lavandare
- X agosto
- L'assiuolo
- Temporale
- Novembre

Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere, i temi.

Analisi dei seguenti testi:

- Da Il piacere: Il ritratto dell'esteta, messo a confronto con Il segreto del ritratto da Il ritratto di Dorian Gray di O. Wilde
- La sera fiesolana
- La pioggia nel pineto

Luigi Pirandello: la vita, le opere, i temi.

Analisi dei seguenti testi:

- Il segreto di una bizzarra vecchietta
- Il treno ha fischiato

- La carriola

Nel corso della didattica a distanza:

Italo Svevo: la vita, le opere, trama dei romanzi Una vita e Senilità, trama, caratteristiche e struttura de La coscienza di Zeno.

Analisi dei seguenti testi:

- La morte del padre
- La vita attuale è inquinata alle radici

Giuseppe Ungaretti: la vita, le opere, i temi.

Analisi dei seguenti testi:

- Veglia
- Fratelli
- Sono una creatura
- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati

Eugenio Montale: la vita, le opere, i temi, il correlativo oggettivo.

Analisi dei seguenti testi:

- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato
- Cigola la carrucola nel pozzo

L'Ermetismo: i caratteri del movimento ermetico

Salvatore Quasimodo: analisi del testo Ed è subito sera.

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *STORIA*
Prof. *RAVARINO SILVIA*
classe *V T*

indirizzo *SOCIO SANITARIO ARTICOLAZIONE OTTICO*

TESTO IN ADOZIONE

G. De Vecchi - G. Giovannetti, La nostra avventura, Pearson, vol. 3

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

In presenza sono stati svolti i seguenti contenuti:

- L'età dell'imperialismo
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione bolscevica in Russia
- Il declino dell'Europa
- La crisi in Italia e le origini del fascismo
- Gli Stati Uniti e la crisi economica del 1929
- L'età dei totalitarismi: la dittatura fascista, sovietica e nazionalsocialista.

Nel corso della didattica a distanza:

- La dittatura nazionalsocialista.
- La guerra di Spagna
- La seconda guerra mondiale
- L'Italia repubblicana e il boom economico

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Igiene e Cultura medico-sanitaria*
Prof. *Benvenuti Riccardo*
classe VS

indirizzo **Socio-sanitario**

TESTO IN ADOZIONE

Antonella Bedendo - Igiene e cultura medico sanitaria vol.B – Editore Poseidonia Scuola

**CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI
IN PRESENZA:**

Apparato genitale

Apparato genitale maschile: testicoli e scroto, tubuli spermatici, condotti deferenti, prostata, il pene, il liquido seminale, la spermatogenesi; apparato genitale femminile: ovaie e tube, utero, genitali esterni; oogenesi, ciclo mestruale, le ghiandole mammarie.

La gravidanza dal concepimento alla nascita:

Fecondazione e sviluppo embrionale, gravidanza e parto. Il neonato: cure neonatali e punteggio Apgar.

Tutela materno –infantile:

Tecniche di diagnosi prenatale, fattori di rischio in gravidanza. Complesso TORCH. Screening neonatale. Malattia emolitica del neonato. Malattie genetiche: fenilchetonuria, galattosemia, sindrome di Turner, sindrome di Klinefelter. Cenni alle sindromi di Edward e di Patau. L'epilessia. La spina bifida

Disturbi del comportamento infantile:

Fobie. Enuresi ed encopresi. Disturbi della comunicazione. Disturbi specifici dell'apprendimento (DSA).

A DISTANZA:

L'invecchiamento:

Aspetti demografici dell'invecchiamento. L'anziano fragile. Le demenze con particolare riferimento al morbo di Alzheimer. Morbo di Parkinson. L'osteoporosi. Le cardiopatie ischemiche. Le patologie cerebrovascolari. L'osteoporosi. Servizi socio-sanitari per anziani.

Disabilità:

Normativa di riferimento sull'handicap. Definizioni secondo l'ICIDH e l'ICF. Cause di handicap. Il ritardo mentale (classificazione secondo il DSM IV e il DSM V).Le paralisi cerebrali infantili. Distrofie muscolari con particolare riferimento a quella di Duchenne. Anomalie cromosomiche: sindrome di Down, L'autismo. Servizi socio-sanitari per disabili. L'inserimento scolastico e lavorativo dei diversamente abili. Attività riabilitative riferite alle varie disabilità. Il progetto personalizzato.

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA TECNICA AMMINISTRATIVA.

Prof. JAYME Alessandra

classe V S

indirizzo SERVIZI SOCIO-SANITARI

TESTO IN ADOZIONE

Nuovo tecnica amministrativa & economia sociale. Per le Scuole superiori. Con espansione online vol.1

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

DIDATTICA IN PRESENZA

MODULO 1-L'ECONOMIA SOCIALE

I settori del sistema economico

Le organizzazioni del settore non profit

L'economia sociale e responsabile in un contesto globalizzato

MODULO 2-IL SISTEMA PREVIDENZIALE ED ASSISTENZIALE

Il Welfare State

La protezione sociale

L'INPS e l' INAIL

Le assicurazioni sociali obbligatorie

I tre pilastri del sistema previdenziale

Gli ammortizzatori sociali

Il reddito di cittadinanza

MODULO 3-LA GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Il rapporto di lavoro dipendente :reclutamento, assunzione, tipi di contratto, la formazione

La retribuzione

DIDATTICA A DISTANZA

Calcolo IRPEF

Le ritenute sociali. Il TFR e calcoli.

La busta paga e i calcoli per il netto

MODULO 4- LE AZIENDE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO

La storia del SSN

I valori etici e l'organizzazione

Il trattamento dei dati personali

Il Fascicolo Sanitario Elettronico

La qualità della gestione

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:

CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *INGLESE*
Prof. *T.Lanzafame*
classe VS

indirizzo **Tecnico dei servizi socio-sanitario**

TESTO IN ADOZIONE

REVELLINO-SCHINARDI-TELLIER, **GROWING INTO OLD AGE**, ZANICHELLI

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Da settembre a febbraio

Old Age

Healthy Aging:

- Healthy eating
- Myths about healthy aging: tips for aging well

Menopause and Andropause

Problems of Old Age:

- Isolation
- Physical decadence
- Sleep problems
- Depression
- Eyesight problems
 - Presbyopia
 - Cataract
 - Glaucoma
- Memory loss
- Dementia

Major diseases:

- Alzheimer's disease

Parkinson's disease

Da marzo (DAD)

- Cardiovascular diseases

Common aging problems

- Hearing problems
- Skin changes
- Smell and taste loss
- Malnutrition
- Urinary incontinence

Care settings:

- Long-term care
- Care provided at home
- Independent living retirement community
- Nursing homes
- Adult day care centres

Torino, 15 maggio 2020.

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *Matematica*
Prof. *Di Liscia*
classe **VST**

indirizzo **socio sanitario e sociosanitario articolazione ottico**

TESTO IN ADOZIONE

La matematica a colori, edizione gialla leggera, volume 4, autore L. Sasso

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

MODULO 1: Ripasso studio di funzione

Analisi di funzioni razionali intere e fratte, semplici irrazionali intere, esponenziali e logaritmiche, fino al calcolo del segno

MODULO 2: Analisi del grafico di una funzione

Leggere le caratteristiche di curve nel piano cartesiano fino ai punti stazionari

MODULO 3: Calcolo di limiti di funzione; continuità; equazioni degli asintoti

Concetto di limite di una funzione reale di variabile reale e relative interpretazioni grafiche

Limite finito ed infinito di una funzione in un punto; limite destro e limite sinistro

Limite finito ed infinito di una funzione per x che tende ad infinito

Forme indeterminate: $+\infty - \infty$, $\frac{\infty}{\infty}$, $\frac{0}{0}$

Concetto di continuità: funzione continua in un punto; classificazione dei punti di discontinuità (di salto, essenziale, eliminabile)

Calcolo degli asintoti: verticale, orizzontale e obliquo.

Durante la DAD è stato ripreso il modulo 3, in particolare il calcolo delle equazioni degli asintoti, in quanto al termine del primo quadrimestre molti allievi hanno riportato risultati non sufficienti.

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *PSICOLOGIA GENERALE, EVOLUTIVA ED EDUCATIVA*

Prof. *NIGRA LAURA*

classe VS

indirizzo PROFESSIONALE PER I SERVIZI SOCIO SANITARI

TESTO IN ADOZIONE

Como, Clemente, Danieli, LA COMPrensIONE E L'ESPERIENZA (quinto anno), ed. Pearson Paravia

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

- La figura professionale dell'operatore socio sanitario
 - _ il lavoro in ambito sociale e socio sanitario
 - _ gli strumenti e le abilità dell'operatorio socio-sanitario
- L'intervento con i nuclei familiari e con i minori
- L'intervento con persone diversamente abili
- L'intervento con persone con disagio psichico
- L'intervento con gli anziani
- L'intervento con persone dipendenti da sostanze e nuove dipendenze
- Il gruppo di lavoro (team work) e il lavoro di gruppo
- L'integrazione sociale e l'inclusione.

Torino, 15 maggio 2020

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA Diritto e legislazione socio-sanitaria
Prof. Leonardo Olivieri
classe V S

indirizzo tecnico dei servizi socio-sanitari

TESTO IN ADOZIONE

“Percorsi di diritto e legislazione socio-sanitaria” Autori: M. Messori, M. Razzoli , Editore CLITT

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Modulo 1

L'imprenditore e l'azienda

L'imprenditore

L'imprenditore agricolo

L'imprenditore commerciale

I collaboratori dell'imprenditore commerciale

Il piccolo imprenditore

L'azienda

I segni distintivi dell'azienda

Modulo 2

Le società lucrative

Definizione di società

L'autonomia patrimoniale: perfetta ed imperfetta

Le società di persone: la società semplice

SNC e SAS: costituzione e caratteristiche

Le società di capitali

Modulo 3

Le società mutualistiche

Le società cooperative: storia ed evoluzione

La costituzione della cooperativa e i suoi caratteri

Le cooperative sociali di tipo A e di tipo B

La cooperativa europea

Modulo 4

I principali contratti dell'imprenditore

Definizione di contratto

L'autonomia contrattuale

Gli elementi essenziali del contratto

L'invalidità del contratto: nullità ed annullabilità

I principali contratti dell'imprenditore: vendita, permuta, appalto, mandato e mutuo

Modulo 5

La riforma del titolo V della costituzione e le autonomie territoriali

La riforma del titolo V della costituzione

Il sistema delle autonomie locali

Il testo unico degli enti locali

L'organizzazione delle regioni

L'autonomia legislativa delle regioni

Le funzioni delle regioni

Il comune e le sue principali funzioni in campo socio-sanitario

Il sistema dei controlli

L'integrazione socio-sanitarie e le sue tipologie

Il welfare state

Cambiamento ed evoluzione del sistema di welfare

La legge 328 del 2000

Modulo 6

L'impresa sociale e le tipologie di forme associative

L'impresa sociale

Le associazioni

Le organizzazioni di volontariato

Le associazioni di promozione sociale
Le ONG
Le ONLUS
Le fondazioni
Le istituzioni pubbliche di assistenza e beneficenza

I moduli successivi sono stati svolti durante la fase della didattica a distanza

Modulo 7

Il modello organizzativo delle reti socio sanitarie e la qualità

La gestione dei servizi socio-sanitari
La programmazione sociale: il piano di zona, l'accordo di programma e la co-progettazione
Il sistema di finanziamento dei servizi sociali
La qualità dell'assistenza socio-sanitaria
Le modalità di affidamento dei servizi
Autorizzazione e accreditamento
L'affidamento dei servizi sociali al terzo settore

Modulo 8

La deontologia professionale e la tutela della privacy

L'etica e la deontologia delle professioni socio-sanitarie
Etica del lavoro sociale
Le principali professioni del sistema socio-sanitario
Le leggi sulla privacy
Il trattamento dei dati personali
Il trattamento dei dati sanitari
Il ruolo del garante
Diritto di accesso e riservatezza
Torino, 15 maggio

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA SCIENZE MOTORIE
Prof. ALICE MANNI
classe V ST

indirizzo SERVIZI SOCIO SANITARI E OTTICI

TESTO IN ADOZIONE

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

DIDATTICA IN PRESENZA:

- CAPACITA' COORDINATIVE DI BASE: apprendimento, organizzazione e controllo motorio.
- CAPACITA' COORDINATIVE SPECIALI (proprie di ogni disciplina).
- SPORT DI SQUADRA: TEORIA E PRATICA ED ELEMNTI TECNICO TATTICI:
- BASKET – elementi fondamentali: palleggio, il passaggio, il tiro, il terzo tempo, la schiacciata, il rimbalzo e la stoppata. GIOCO: 3 VS 3 e 5 VS 5.
- PALLAVOLO – fondamentali: palleggio, battuta, bagher, schiacciata, pallonetto, muro. GIOCO: propedeutico 3 VS 3 e 6 VS 6. Fasi iniziali torneo di Pallavolo: “ I MEMORIAL EMANUELA GABUTTI”.

SPORT INDIVIDUALI: avviamento all'atletica leggera – VELOCITA': NAVETTA 4 X 10m.

DIDATTICA A DISTANZA :

- teoria dell'atletica leggera, discipline olimpiche e non, orientarsi in una pista.
- RICERCA INTERDISCIPLINARE: Covid-19, Influenza Spagnola, Apparato Respiratorio (elementi anatomico-funzionali).
- Olimpiadi di Berlino del 1936, contesto storico politico in relazione con i valori dello sport e dell'olimpismo. Personaggi di rilievo: Jesse Owens e Lutz Long.
- Contesto italiano: ruolo dell'attività fisica e dell'atletica leggera durante il totalitarismo fascista.

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

**RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI
RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI**

MATERIA *Francese*
Prof. *Pavonciello Giovanna*
classe *V S*
indirizzo *socio-sanitario*
TESTO IN ADOZIONE

Enfants, Ados, Adultes ed. CLITT

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Didattica in presenza

Les Sociopathies familiales

- Qu'est-ce qu'une sociopathie?
- La Ludopathie : définition, causes, traitement, le rôle du professionnel
- La Dépendance de l'Alcool: définition, causes, traitement, le rôle du professionnel
- La Dépendance des Drogues: définition, causes, traitement, le rôle du professionnel

Un Clin d'Oeil sur l'Actualité

- L' UE et ses Institutions
- L'ONU
- L'Agence des Nations Unies pour les réfugiés (UNHCR)
- La Mondialisation
- Avantages et inconvénients de la Mondialisation aujourd'hui
- Les étapes de la Mondialisation

Didattica a distanza

Vieillir en Santé

- L' évolution des différentes âges de la vieillesse
- Manger anti- âge : l'importance de la bonne alimentation et de la prévention
- La Maladie de Parkinson
- La maladie de l'Alzheimer
- Les Troubles cardiovasculaires
- L'Ostéoporose
- La Ménopause
- Les Risques du Tabac

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

Firma del docente

ALLEGATO B

RELAZIONE FINALE DEL DOCENTE:
CONTENUTI DISCIPLINARI

MATERIA *RELIGIONE*

Prof. *E. Formigoni*

classe V C

indirizzo TECNICO DEI SERVIZI SOCIO-SANITARI ARTICOLAZIONE OTTICO

TESTO IN ADOZIONE

S. BOCCHINI, *LE RELIGIONI PRESENTATE AI MIEI ALUNNI*, EDB SCUOLA 2012.

CONTENUTI DISCIPLINARI SVOLTI

Didattica in presenza

Un'economia dal volto umano

- Una dimensione globale
- Solidarietà e cooperazione
- Le religioni oggi
- Ebraismo

La giustizia sociale

- Uguali diritti per tutti
- I limiti della giustizia retributiva
- Cristiani per una società più giusta
- La solidarietà e la sussidiarietà
- Le religioni oggi
- Islamismo

L'ambiente e l'ecosistema

- Una casa comune da custodire
- Cooperare per la Terra
- La scelta ecologica
- Le religioni oggi
- Taosimo

La famiglia

- Realizzare l'amore di Dio
- Corpo e persona
- Gli abusi e le dipendenze
- Una nuova era tecnologica
- Le religioni oggi
- Il sacro nel mondo di oggi

Didattica a distanza

Il mondo del lavoro

Il lavoro sostenibile

La dignità del lavoro

Lo sviluppo sostenibile

Un bene comune da tutelare

Un'esistenza sostenibile

La Chiesa e il turismo
sostenibile

Torino, 15 maggio 2020

I Rappresentanti di classe

 **Firma del docente**

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO.

La mia sera di Giovanni Pascoli

Dai Canti di Castelvecchio

*Il giorno fu pieno di lampi;
ma ora verranno le stelle,
le tacite stelle. Nei campi
c'è un breve gre gre di ranelle.
Le tremule foglie dei pioppi
trascorre una gioia leggiera.
Nel giorno, che lampi! che scoppi!
Che pace, la sera!
Si devono aprire le stelle
nel cielo sì tenero e vivo.
Là, presso le allegre ranelle,
singhiozza monotono un rivo.
Di tutto quel cupo tumulto,
di tutta quell'aspra bufera,
non resta che un dolce singulto
nell'umida sera.
E', quella infinita tempesta,
finita in un rivo canoro.
Dei fulmini fragili restano
cirri di porpora e d'oro.
O stanco dolore, riposa!
La nube nel giorno più nera
fu quella che vedo più rosa
nell'ultima sera.
Che voli di rondini intorno!
Che gridi nell'aria serena!
La fame del povero giorno
prolunga la garrula cena.
La parte, sì piccola, i nidi
nel giorno non l'ebbero intera.
Nè io ... che voli, che gridi,
mia limpida sera!
Don ... Don ... E mi dicono, Dormi!
mi cantano, Dormi! sussurrano,
Dormi! bisbigliano, Dormi!
là, voci di tenebra azzurra ...
Mi sembrano canti di culla,*

*che fanno ch'io torni com'era ...
sentivo mia madre ... poi nulla ...
sul far della sera.*

COMPRENDERE

1. Dopo un'attenta lettura, riassumi il contenuto del testo.

ANALIZZARE

2. Sulla base del contenuto si può suddividere la poesia in due sezioni: quali? Quale elemento del testo segna il passaggio da una parte all'altra?
3. La rima culla/nulla: sapresti spiegare che cosa vuole suggerire il poeta?
4. La lirica è ricca di immagini contrastanti che si riferiscono a due momenti diversi: il giorno e la sera. Con quali aggettivi e sostantivi il poeta li caratterizza?
5. Quale significato assumono per l'autore la bufera diurna e la pace serale?
6. Rintraccia le onomatopee presenti nella lirica e spiega il loro valore nella poesia pascoliana.
7. Quali sono i versi che compongono le strofe del testo? Qual è lo schema delle rime?
8. Per quale motivo il poeta stabilisce un parallelismo tra sé e le rondini?
9. Nel testo sono presenti diverse figure retoriche, riconosci le seguenti: le tremule foglie dei pioppi trascorre una gioia leggera (vv 5-6), si devono aprire le stelle (v 9) dolce singulto (v 15) i nidi (v 29) voci di tenebra azzurra (v 36).
10. Che tipo di sintassi usa il poeta in questa poesia?

APPROFONDIRE E INTERPRETARE

11. Dopo aver esaminato il testo proposto, individua analogie per quanto concerne il contenuto e lo stile tra questa poesia e altri testi di Pascoli che hai studiato.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA A

ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

Luigi Pirandello, *Il fu Mattia Pascal*, cap. XV, da *Tutti i romanzi*, I, a cura di G. Macchia, Mondadori, Milano, 1973

Io mi vidi escluso per sempre dalla vita, senza possibilità di rientrarvi. Con quel lutto nel cuore, con quell'esperienza fatta, me ne sarei andato via, ora, da quella casa, a cui mi ero già abituato, in cui avevo trovato un po' di requie, in cui mi ero fatto quasi il nido; e di nuovo per le strade, senza meta, senza scopo, nel vuoto. La paura di ricader nei lacci della vita, mi avrebbe fatto tenere più lontano che mai dagli uomini, solo, solo, affatto solo, diffidente, ombroso; e il supplizio di Tantalo si sarebbe rinnovato per me.

Uscii di casa, come un matto. Mi ritrovai dopo un pezzo per la via Flaminia, vicino a Ponte Molle. Che ero andato a far lì? Mi guardai attorno; poi gli occhi mi s'affisarono¹ su l'ombra del mio corpo, e rimasi un tratto a contemplarla; infine alzai un piede rabbiosamente su essa. Ma io no, io non potevo calpestarla, l'ombra mia.

Chi era più ombra di noi due? io o lei?

Due ombre!

Là, là per terra; e ciascuno poteva passarci sopra: schiacciarmi la testa, schiacciarmi il cuore: e io, zitto; l'ombra, zitta.

L'ombra d'un morto: ecco la mia vita...

Passò un carro: rimasi lì fermo, apposta: prima il cavallo, con le quattro zampe, poi le ruote del carro.

– Là, così! forte, sul collo! Oh, oh, anche tu, cagnolino? Sù, da bravo, sì: alza un'anca! Alza un'anca!

Scoppiai a ridere d'un maligno riso; il cagnolino scappò via, spaventato; il carrettiere si voltò a guardarmi. Allora mi mossi; e l'ombra, meco, dinanzi². Affrettai il passo per cacciarla sotto altri carri, sotto i piedi de' viandanti, voluttuosamente³. Una smania mala⁴ mi aveva preso, quasi adunghiandomi⁵ il ventre; alla fine non potei più vedermi davanti quella mia ombra; avrei voluto scuotermela dai piedi. Mi voltai; ma ecco; la avevo dietro, ora.

“E se mi metto a correre,” pensai, “mi seguirà!”

Mi stropicciai forte la fronte, per paura che stessi per ammattire, per farmene una fissazione. Ma sì! così era! il simbolo, lo spettro della mia vita era quell'ombra: ero io, là per terra, esposto alla mercé dei piedi altrui. Ecco quello che restava di Mattia Pascal, morto alla *Stia*⁶: la sua ombra per le vie di Roma.

Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!

¹ *mi s'affisarono*: mi si fissarono.

² *meco, dinanzi*: era con me, davanti a me.

³ *voluttuosamente*: con morboso desiderio.

⁴ *smania mala*: malvagia inquietezza.

⁵ *adunghiandomi*: afferrandomi con le unghie

⁶ *alla Stia*: è il podere di Mattia Pascal dove, precisamente nella gora del mulino, era stato trovato il cadavere dell'uomo che Romilda e la vedova Pescatore avevano identificato come quello del marito e genero scomparso.

Allora la sentii come cosa viva, e sentii dolore per essa, come il cavallo e le ruote del carro e i piedi de' viandanti ne avessero veramente fatto strazio. E non volli lasciarla più lì, esposta, per terra. Passò un tram, e vi montai.

Il Fu Mattia Pascal, scritto in uno dei periodi più difficili della vita dell'autore e pubblicato per la prima volta nel 1904, può essere considerato uno tra i più celebri romanzi di Luigi Pirandello. Nel capitolo XV si narra come, nel corso di una delle frequenti sedute spiritiche che si tengono in casa Paleari, Adriano Meis (alias Mattia Pascal), distratto da Adriana (la figlia di Paleari, della quale è innamorato), viene derubato da Papiano di una consistente somma di denaro. Vorrebbe denunciare l'autore del furto, ma, essendo sprovvisto di stato civile, è ufficialmente inesistente, impossibilitato a compiere una qualsiasi azione di tipo formale. Preso dalla disperazione, esce di casa e vaga per le strade di Roma.

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Individua e spiega i temi centrali di questo episodio, facendo riferimento alle espressioni più significative presenti nel testo.
3. Soffermati sulla sintassi, caratterizzata da frasi brevi, sulle continue variazioni del tipo di discorso (indiretto, diretto, indiretto libero, ecc.) e sulla presenza di figure retoriche basate su ripetizioni o contrapposizioni di coppie di termini e spiegate il nesso con lo stato d'animo del protagonista.
4. Spiega la parte conclusiva del brano: *Ma aveva un cuore, quell'ombra, e non poteva amare; aveva denari, quell'ombra, e ciascuno poteva rubarglieli; aveva una testa, ma per pensare e comprendere ch'era la testa di un'ombra, e non l'ombra d'una testa. Proprio così!*

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda in modo organico le risposte agli spunti proposti.

Interpretazione

Proponi una tua interpretazione complessiva del brano, delle sue tematiche e del contesto storico di riferimento e approfondiscila con opportuni collegamenti all'autore e/o ad altre tue eventuali letture e conoscenze personali, in cui ricorrano temi e riflessioni in qualche modo riconducibili a quelle proposte nel testo.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B

ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

Testo tratto da: **Selena Pellegrini**, *Il marketing del Made in Italy*, Armando Editore, Roma, 2016, pp. 28-30.

L'italianità sembra influenzare gli elementi di eccellenza percepiti nei prodotti italiani, e la percezione spinge il consumatore all'acquisto di quello che chiamiamo il Made in Italy. Il quadro fin qui è molto ottimista, ma ci sono problemi. È vero che il Made in Italy sembra tuttora competitivo, ma la domanda è la seguente: la competitività nasce dall'esser fatto in Italia o da altro? Se consideriamo il "fare" nel senso letterale, la realtà è già diversa. Molti prodotti sono progettati in Italia e realizzati altrove per svariati motivi, legati principalmente ma non esclusivamente ai costi e alle relazioni industriali. Una quantità crescente non è più Made in Italy e la situazione potrebbe quindi far pensare che ad attirare davvero il consumatore sono i prodotti pensati, inventati, concepiti e progettati in Italia. È il famoso know-how o conoscenza implicita dei designer italiani, il risultato di secoli di perizia, talenti artigianali, tradizione estetica e abilità pratica che fanno dell'Italia un Paese unico. Potremmo aspettarci quindi che la condizione necessaria per identificare l'italianità di un prodotto è che sia pensato in Italia. [...]

A questo punto si pongono altre domande. "Pensato in Italia" È una condizione veramente necessaria o soltanto sufficiente? Esistono altre condizioni [...] perché il consumatore si rappresenti un prodotto come italiano e ne venga attratto?

La realtà pare rispondere "sì, esistono altre condizioni". Purtroppo, sappiamo che nel mondo cresce il tasso di prodotti che si fingono italiani e non sono né fatti né pensati in Italia. In molti Paesi come la Cina, per attirare i consumatori basta apporre un marchio dal nome italiano, anche se non corrisponde ad alcuna griffe famosa. Oppure basta progettare una campagna di comunicazione e di marketing che colleghi i prodotti a qualche aspetto del nostro stile, o vita quotidiana, territorio, patrimonio culturale, antropologia, comportamenti. [...]

Da queste considerazioni emerge che la condizione necessaria per innescare una rappresentazione mentale di italianità non è il luogo della produzione o della concezione, ma quello del *comportamento*. Nel senso che il prodotto è collegato a un atteggiamento, al popolo, allo stile, alla storia, alla terra, alla vita sociale dell'Italia.

Qualcuno si chiederà com'è possibile che consumatori razionali cadano in una trappola simile. Che siano disposti ad acquistare qualcosa di simbolicamente legato all'Italia, sebbene il produttore non sia italiano e il prodotto non sia né pensato né ideato in Italia.

La risposta è che quel consumatore razionale non esiste. È un mito assiomatico e aprioristico dell'economia neoclassica. [...] Il modello è ormai superato dalla nuova teoria del consumatore emotivo.

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della comunicazione. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autrice per "conoscenza implicita" dei *designer* italiani?
4. A cosa fa riferimento l'autrice con l'espressione "comportamento" come rappresentazione mentale dell'italianità? E quale differenza può essere individuata tra "consumatore razionale" e "consumatore emotivo"?

Produzione

Elabora un testo argomentativo nel quale sviluppi le tue opinioni sulla questione del "made in Italy" e della percezione dell'italianità nel mondo. Potrai confrontarti con la tesi dell'autrice del testo, confermandola o confutandola, sulla base delle conoscenze, acquisite, delle tue letture e delle tue esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Da un articolo di **Guido Castellano** e **Marco Morello**, *Vita domotica. Basta la parola*, «Panorama», 14 novembre 2018.

Sin dai suoi albori, la tecnologia è stata simile a una lingua straniera: per padroneggiarla almeno un minimo, bisognava studiarla. Imparare a conoscere come maneggiare una tastiera e un mouse, come districarsi tra le cartelline di un computer, le sezioni di un sito, le troppe icone di uno smartphone. Oggi qualcosa è cambiato: la tecnologia sa parlare, letteralmente, la nostra lingua. Ha imparato a capire cosa le diciamo, può rispondere in modo coerente alle nostre domande, ubbidire ai comandi che le impartiamo. È la rivoluzione copernicana portata dall'ingresso della voce nelle interazioni con le macchine: un nuovo touch, anzi una sua forma ancora più semplificata e immediata perché funziona senza l'intermediazione di uno schermo. È impalpabile, invisibile. Si sposta nell'aria su frequenze sonore.

Stiamo vivendo un passaggio epocale dalla fantascienza alla scienza: dal capitano Kirk in *Star trek* che conversava con i robot [...], ai dispositivi in apparenza onniscienti in grado di dirci, chiedendoglielo, se pioverà domani, di ricordarci un appuntamento o la lista della spesa [...]. Nulla di troppo inedito, in realtà: Siri è stata lanciata da Apple negli iPhone del 2011, Cortana di Microsoft è arrivata poco dopo. Gli assistenti vocali nei pc e nei telefonini non sono più neonati in fasce, sono migliorati perché si muovono oltre il lustro di vita. La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose. [...]

Sono giusto le avanguardie di un contagio di massa: gli zelanti parlatori di chip stanno sbarcando nei televisori, nelle lavatrici, nei condizionatori, pensionando manopole e telecomandi, rotelline da girare e pulsanti da schiacciare. Sono saliti a bordo delle automobili, diventeranno la maniera più sensata per interagire con le vetture del futuro quando il volante verrà pensionato e la macchina ci porterà a destinazione da sola. Basterà, è evidente, dirle dove vogliamo andare. [...]

Non è un vezzo, ma un passaggio imprescindibile in uno scenario dove l'intelligenza artificiale sarà ovunque. A casa come in ufficio, sui mezzi di trasporto e in fabbrica. [...]

Ma c'è il rovescio della medaglia e s'aggancia al funzionamento di questi dispositivi, alla loro necessità di essere sempre vigili per captare quando li interpelliamo pronunciando «Ok Google», «Alexa», «Hey Siri» e così via. «Si dà alle società l'opportunità di ascoltare i loro clienti» ha fatto notare di recente un articolo di *Forbes*. Potenzialmente, le nostre conversazioni potrebbero essere usate per venderci prodotti di cui abbiamo parlato con i nostri familiari, un po' come succede con i banner sui siti che puntualmente riflettono le ricerche effettuate su internet. «Sarebbe l'ennesimo annebbiamento del concetto di privacy» sottolinea la rivista americana. Ancora è prematuro, ci sono solo smentite da parte dei diretti interessati che negano questa eventualità, eppure pare una frontiera verosimile, la naturale evoluzione del concetto di pubblicità personalizzata. [...]

Inedite vulnerabilità il cui antidoto è il buon senso: va bene usarli per comandare le luci o la musica, se qualcosa va storto verremo svegliati da un pezzo rock a tutto volume o da una tapparella che si solleva nel cuore della notte. «Ma non riesco a convincermi che sia una buona idea utilizzarli per bloccare e sbloccare una porta» spiega Pam Dixon, direttore ese-

cutivo di World privacy forum, società di analisi americana specializzata nella protezione dei dati. «Non si può affidare la propria vita a un assistente domestico».

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. *La grande novità è la colonizzazione delle case, più in generale la loro perdita di virtualità, il loro legame reale con le cose:* qual è il senso di tale asserzione, riferita agli assistenti vocali?
3. Che cosa si intende con il concetto di *pubblicità personalizzata*?
4. Nell'ultima parte del testo, l'autore fa riferimento ad nuova accezione di "vulnerabilità": commenta tale affermazione.

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite nel tuo percorso di studi, delle tue letture ed esperienze personali, elabora un testo in cui sviluppi il tuo ragionamento sul tema della diffusione dell'intelligenza artificiale nella gestione della vita quotidiana. Argomenta in modo tale da organizzare il tuo elaborato in un testo coerente e coeso che potrai, se lo ritieni utile, suddividere in paragrafi.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA B**ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO**

Paolo Rumiz⁷, *L'eredità del 4 novembre. Cosa resta all'Italia un secolo dopo la vittoria*, La Repubblica, 2 Novembre 2018

Trieste, ore 16.30 del 3 novembre 1918.

Pioviggina. Sul mare un sipario di nebbia che si dirada. [...]

Il giorno dopo, 4 novembre, il grosso dell'esercito entra nella città "cara al cuore" in preda all'anarchia e alla fame, e allora è davvero finita. [...] Dopo una guerra interminabile e un milione di morti fra le due parti, in Trentino e nella Venezia Giulia cinque secoli di dominazione austroungarica arrivano alla fatale capolinea. Piazza dell'Unità, dedicata alle diverse genti dell'impero multilingue, diventa piazza dell'Unità d'Italia, simbolo di un risorgimento compiuto. L'idea di nazione fatta di un solo popolo ha vinto in una terra etnicamente "plurale", con tutte le conseguenze che si vedranno.

Cosa è rimasto di tutto questo dopo un secolo? Quale eredità ci lascia il 4 novembre dopo cent'anni di celebrazioni, alzabandiera e sfilate di Bersaglieri in corsa? Siamo in grado di leggere criticamente gli eventi, specie ora, in un momento che vede scricchiolare di nuovo l'equilibrio continentale? È arrivato o no il tempo di dare a quella guerra un significato europeo capace di affratellarci? [...]

Per decenni, la "diversità" triestina, fatta anche di Sloveni, Austriaci, Cechi, Croati, Greci, Ebrei, Armeni, Serbi, è stata riconosciuta solo a denti stretti da Roma. L'Italia aveva incamerato terre che in certi casi italiane non erano affatto, come il Sudtirolo o il Tarvisiano, e per giustificarne il possesso davanti agli Alleati dopo la Grande Ecatombe, essa aveva dovuto imporre ai popoli "alloglotti"⁸ l'appartenenza alla nuova nazione. E così, quando l'Italia divenne fascista, il tedesco e lo sloveno divennero lingue proibite e a centinaia di migliaia di famiglie i cognomi furono cambiati per decreto.

Il risultato è che, ancora oggi, in tanti su questa frontiera fanno più fatica di altri italiani a capire la loro identità. [...] la presenza del comunismo di Tito alla frontiera del Nordest ha reso politicamente indiscutibile un'italianità che non fosse al mille per mille. [...]

Per mezzo secolo Trieste è vissuta di memorie divise. Su tutto. Olio di ricino, oppressione degli Sloveni, italianizzazione dei toponimi, emarginazione e poi persecuzione degli Ebrei, guerra alla Jugoslavia, occupazione tedesca, Resistenza, vendette titine, Foibe, Risiera, Governo militare alleato dal '45 al '54, trattati di pace con la Jugoslavia. Polemiche e fantasmi a non finire. Con certe verità storiche non ancora digerite, come l'oscenità delle Leggi Razziali, proclamate dal Duce proprio a Trieste nel settembre del '38 [...].

Ma la madre di tutte le rimozioni è la sorte dei soldati austriaci figli delle nuove terre. Storia oscurata fino all'altroieri. Per decenni è stato bandito accennare agli italiani con la divisa "sbagliata", quelli che hanno perso la guerra.

Guai dire che essi avevano combattuto anche con onore, come il fratello di Alcide De Gasperi, insignito di medaglia d'oro sul fronte orientale. Quando l'Austria sconfitta consegnò all'Italia la lista dei suoi Caduti trentini e giuliani (oltre ventimila), indicandone i luoghi di sepoltura, il documento fu fatto sparire e i parenti lasciati all'oscuro sulla sorte dei loro cari. Al fronte di Redipuglia, trentamila morti senza un fiore. Morti di seconda classe.

⁷ P. Rumiz è giornalista e scrittore. Nell'articolo propone una riflessione sul significato della commemorazione del 4 Novembre, con particolare riferimento alle regioni del Trentino e della Venezia Giulia.

⁸ "alloglotta" è chi parla una lingua diversa da quella prevalente in una nazione.

Tutto questo andrebbe riconosciuto senza paura, come il presidente Mattarella ha saputo fare qualche mese fa in Trentino, per l'adunata degli Alpini, portando una corona di fiori a un monumento ai soldati austroungarici. L'appartenenza all'Italia non deve temere le verità scomode, per esempio che la guerra è stata fatta per Trieste, ma anche in un certo senso contro Trieste e i suoi soldati, con i reduci imperiali di lingua italiana e slovena mandati con le buone o le cattive a "rieducarsi" nel Sud Italia. Oppure che i prigionieri italiani restituiti dall'Austria furono chiusi in un ghetto del porto di Trieste come disertori e spesso lasciati morire di stenti.

Dovremmo temere molto di più lo sprofondamento nell'amnesia, in tempi in cui la memoria anche tra i gestori della cosa pubblica si riduce a un tweet sullo smartphone e la geopolitica a una playstation. Perché il rischio è che il grande rito passi nel torpore, se non nell'indifferenza, soprattutto dei più giovani.

Le fanfare non bastano più. [...] La guerra non è un evento sepolto per sempre.

Perché nel momento preciso in cui la guerra smette di far paura, ecco che — come accade oggi — la macchina dei reticolati, dei muri, della xenofobia e della discordia si rimette implacabilmente in moto e l'Europa torna a vacillare. [...].

Comprensione e analisi

2. Quale significato della Prima Guerra Mondiale l'autore vede nel mutamento del nome della principale piazza di Trieste dopo il 4 novembre 1918? Con quali altri accenni storici lo conferma?
3. In che cosa consisteva la «"diversità" triestina» alla fine della guerra e come venne affrontata nel dopoguerra?
4. Quali sono le cause e le conseguenze delle «memorie divise» nella storia di Trieste dopo la Prima Guerra mondiale?
5. Perché secondo l'autore è importante interrogarsi sulla Prima Guerra Modiale oggi, un secolo dopo la sua conclusione?
6. Quale significato assume l'ammonimento «Le fanfare non bastano più», nella conclusione dell'articolo?

Produzione

Quale valore ritieni debba essere riconosciuto al primo conflitto mondiale nella storia italiana ed europea? Quali pensi possano essere le conseguenze di una rimozione delle ferite non ancora completamente rimarginate, come quelle evidenziate dall'articolo nella regione di confine della Venezia Giulia? Condividi il timore di Paolo Rumiz circa il rischio, oggi, di uno «sprofondamento nell'amnesia»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze storiche e/o alle esperienze personali.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

L'invenzione delle ferrovie, come è noto, comportò un aumento delle vendite dei libri. Oltre a chiacchiere e a guardare dal finestrino, cos'altro c'era da fare in un lungo viaggio se non leggere? Fu leggendo in treno che Anna Karenina capì di voler cambiare vita. [...] Ma con elenchi e aneddoti potremmo continuare all'infinito. Vorrei invece andare oltre, sostenendo che esiste una profonda affinità tra libri e mezzi di trasporto, come vi è un'evidente analogia tra racconto e viaggio. Entrambi vanno da qualche parte; entrambi ci offrono una via di fuga dalla routine e la possibilità di un incontro inaspettato, luoghi nuovi, nuovi stati mentali. Ma senza rischiare troppo. Sorvoli il deserto, lo percorri, ma non sei costretto a farne esperienza diretta. È un'avventura circoscritta. Lo stesso vale per il libro: un romanzo può essere scioccante o enigmatico, noioso o compulsivo, ma difficilmente causerà grossi danni. Mescolandosi poi con stranieri di ogni classe e clima, il viaggiatore acquisirà una più acuta consapevolezza di sé e della fragilità del proprio io. Quanto siamo diversi quando parliamo con persone diverse? Quanto sarebbe diversa la nostra vita se ci aprissimo a loro. "Cosa sono io?", chiede Anna Karenina guardando i passeggeri del suo treno per San Pietroburgo. [...] Perché l'intento segreto dello scrittore è sempre quello di scuotere l'identità del lettore attraverso le vicissitudini dei personaggi, che spesso, come abbiamo visto, si trovano in viaggio. [...]

Tim PARKS, *Sì, viaggiare (con libri e scrittori)*, articolo tratto dal numero 1599 del Corriere della Sera 7 del 3 gennaio 2019, pp. 65-71.

La citazione proposta, tratta dall'articolo dello scrittore e giornalista Tim Parks, presenta una riflessione sui temi del racconto e del viaggio, che offrono una fuga dalla routine e la possibilità di incontri inaspettati, nuovi luoghi e nuovi punti di vista, facendo vivere al lettore tante avventure, senza essere costretto a farne esperienza diretta.

Rifletti su queste tematiche del racconto e del viaggio e confrontati anche in maniera critica con la tesi espressa nell'estratto, facendo riferimento alle tue conoscenze, alle tue esperienze personali, alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca
ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PRIMA PROVA SCRITTA – ESEMPIO TIPOLOGIA C

RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'

La nostalgia fa parte della vita, come ne fa parte la memoria, della quale la nostalgia si nutre sulla scia dei ricordi che non dovremmo mai dimenticare, e che ci aiutano a vivere. Non c'è vita che non possa non essere attraversata dai sentieri talora luminosi e talora oscuri della nostalgia, e delle sue emozioni sorelle, come la malinconia, la tristezza, il rimpianto, il dolore dell'anima, la gioia e la letizia ferite, e sono molte le forme che la nostalgia assume nelle diverse stagioni della nostra vita. Andare alla ricerca delle emozioni, delle emozioni perdute, e la nostalgia ne è emblematica testimonianza, è compito di chiunque voglia conoscere le sconfinite aree dell'interiorità, e delle emozioni che ne fanno parte. Non dovremmo vivere senza una continua riflessione sulla storia della nostra vita, sul passato che la costituisce, e che la nostalgia fa rinascere, sulle cose che potevano essere fatte, e non lo sono state, sulle occasioni perdute, sulle cose che potremmo ancora fare, e infine sulle ragioni delle nostre nostalgie e dei nostri rimpianti. Non solo è possibile invece, ma è frequente, che si voglia sfuggire all'esperienza e alla conoscenza di quello che siamo stati nel passato, e di quello che siamo ora.

La nostalgia ha come sua premessa la memoria che ne è la sorgente. Se la memoria è incrinata, o lacerata, dalle ferite che la malattia, o la sventura, trascina con sé, come sarebbe mai possibile riconoscere in noi le tracce della nostalgia? Dalla memoria emozionale, certo, dalla memoria vissuta, sgorgano le sorgenti della nostalgia, e non dalla memoria calcolante, dalla memoria dei nomi e dei numeri, che nulla ha a che fare con quella emozionale; ma il discorso, che intende riflettere sul tema sconfinato della memoria, mirabilmente svolto da sant'Agostino nelle *Confessioni*, ha bisogno di tenerne presenti la complessità e la problematicità.

Eugenio BORGNA, *La nostalgia ferita*, Einaudi, Torino 2018, pp. 67-69

Eugenio Borgna, psichiatra e docente, in questo passo riflette sulla nostalgia. A qualunque età si può provare nostalgia di qualcosa che si è perduto: di un luogo, di una persona, dell'infanzia o dell'adolescenza, di un amore, di un'amicizia, della patria. Non soffocare «le emozioni perdute», testimoniate dalla nostalgia, consente di scandagliare l'interiorità e di riflettere sulla «storia della nostra vita», per comprendere chi siamo stati e chi siamo diventati.

Condividi le riflessioni di Borgna? Pensi anche tu che la nostalgia faccia parte della vita e che ci aiuti a fare i conti continuamente con la complessità dei ricordi e con la nostra storia personale?

Sostieni con chiarezza il tuo punto di vista con argomenti ricavati dalle tue conoscenze scolastiche ed extrascolastiche e con esemplificazioni tratte dalle tue esperienze di vita.

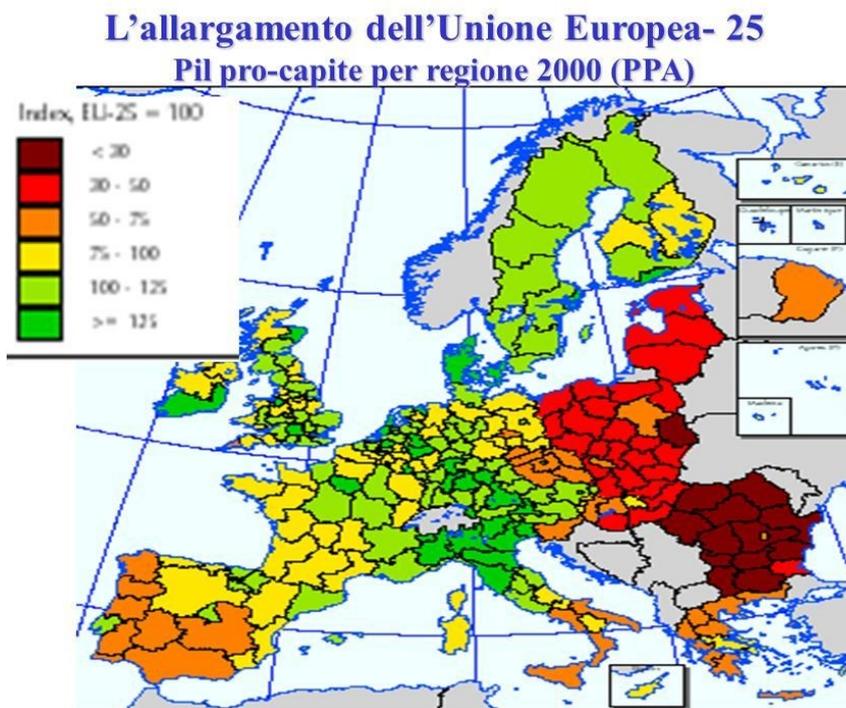
Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

ESEMPI DI MATERIALI UTILIZZATI PER IL COLLOQUIO ORALE

Si riportano di seguito esempi di avvio del colloquio multidisciplinare che coinvolgano in modo particolare le materie che non sono oggetto di prima e seconda prova:



Per la parte di colloquio relativa all'analisi di un testo letterario sono stati selezionati dal programma svolto i seguenti componimenti:

Giovanni Pascoli:

- Il gelsomino notturno
- Lavandare
- X agosto
- Temporale
- Novembre

Gabriele D'Annunzio:

- La pioggia nel pineto

Luigi Pirandello

- Il segreto di una bizzarra vecchietta
- Il treno ha fischiato
- La carriola

Italo Svevo:

- La vita attuale è inquinata alle radici

Giuseppe Ungaretti:

- Veglia
- Sono una creatura
- San Martino del Carso
- Mattina
- Soldati

Eugenio Montale:

- Non chiederci la parola
- Merigiare pallido e assorto
- Spesso il male di vivere ho incontrato

Salvatore Quasimodo:

- Ed è subito sera.

***Documento del Consiglio
della Classe 5[^]S
indirizzo Socio-sanitario
relativo all'azione educativa e didattica
realizzata nell'a.s. 2019/2020
(DPR 323/98, art. 5)***

FOGLIO FIRME DEI RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

I sottoscritti, AJGOURA Iman e FIORE Giorgia

in qualità di rappresentanti degli studenti della classe 5[^]ST,

D I C H I A R A N O

sotto la propria responsabilità e a nome della classe

- di aver preso visione della copia digitale degli *Allegati B* al *Documento del Consiglio della classe VST relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'a.s. 2019/2020 (Documento del 15 maggio)*, redatti e sottoscritti dai docenti delle discipline di studio:

Allegato B	Lingua e letteratura italiana	prof. RAVARINO Silvia
Allegato B	Storia	prof. RAVARINO Silvia
Allegato B	Lingua Inglese	prof. LANZAFAME Teresa
Allegato B	Matematica	prof. DI LISCIA Francesca
Allegato B	Lingua Francese	prof. PAVONCIELLO Giovanna
Allegato B	Igiene e cultura medico-sanitaria	prof. BENVENUTI Riccardo
Allegato B	Tecnica amministrativa	prof. JAYME Alessandra
Allegato B	Psicologia generale, evolutiva ed educ.	prof. NIGRA Laura
Allegato B	Diritto e legislazione socio-sanitaria	prof. OLIVIERI Leonardo
Allegato B	Scienze motorie e sportive	prof. MANNI Alice
Allegato B	Religione	prof. FORMIGONI Edoardo

- di attestare che quanto scritto negli *Allegati B* corrisponde ai contenuti disciplinari effettivamente svolti nel periodo di didattica in presenza (9/09/2019 – 21/02/2020) e nel successivo periodo di didattica a distanza.

Torino, 15 maggio 2020

firma Rappresentante studenti

firma Rappresentante studenti